

Corso di Scientologo Qualificato Hubbard

(Hubbard Qualified Scientologist [HQS] Course)

di

L. RON HUBBARD

LA MIA FILOSOFIA

di L. Ron Hubbard

Tutte le nostre conoscenze, siano esse religiose o scientifiche, derivano dalla filosofia. La possiamo trovare dietro ad ogni altra conoscenza di cui ci serviamo o che comunque possediamo. Essa venne a lungo considerata un soggetto riservato ai circoli culturali ed agli intellettuali, e venne quindi negata, in una certa misura, all'uomo della strada.

Circondata da una cortina protettiva di impenetrabile "erudizione", è giunta ad essere il patrimonio esclusivo di una schiera di pochi privilegiati.

Il primo principio della mia filosofia è che la conoscenza è destinata a tutti coloro che la vogliono raggiungere. Essa è al servizio dell'uomo comune, come a quello del re; non bisogna guardare ad essa con soggezione.

Gli studiosi egoisti raramente perdonano chiunque cerchi di spezzare il mistero che la circonda, per permettere che la gente si avvicini ad essa. Il filosofo americano Will Durant venne messo in disparte dai suoi colleghi, quando scrisse un libro divulgativo sul soggetto: "The Outline of Philosophy". Questo genere di attacco viene diretto contro chiunque cerchi di far sì che la conoscenza sia a disposizione anche della gente comune nonostante le obiezioni sollevate dagli iniziati.

Il secondo principio della mia filosofia è che essa deve essere concepita in modo tale da poter essere utilizzata. Una conoscenza racchiusa in libri ammuffiti non serve a nessuno; è valida solamente quando qualcuno può utilizzarla.

Il terzo principio è che una conoscenza filosofica è valida solamente se contiene verità o se effettivamente, all'atto pratico, funziona.

Questi principi sono talmente ignoti al mondo della filosofia che ho dovuto chiamare la mia filosofia con un nuovo nome: SCIENTOLOGY, che significa solamente "conoscere come arrivare alla conoscenza".

La filosofia non può essere altro che una strada per giungere alla conoscenza. Non la si può far ingoiare a viva forza a qualcuno. Se un individuo possiede una strada, allora può giungere a scoprire ciò che è vero per lui; e Sciento-

logy non è altro che questo: una strada per conoscere.

Conosci te stesso... e quella verità ti renderà libero. Perciò in Scientology non ci interessa come si comporta l'individuo, né ci interessano le sue caratteristiche particolari. A noi interessa solamente mostrare all'Uomo il modo in cui egli può diventare libero.

Naturalmente un discorso del genere non gode di grande popolarità fra coloro che legano i destini della propria vita od il proprio potere al fatto che gli altri vengano privati della loro libertà. Ma si dà il caso che questo sia l'unico modo che io ho trovato per migliorare veramente la vita di un individuo.

Le cause fondamentali della depressione sono l'opprimere ed il sopprimere. Se si eliminano soppressioni ed oppresioni dalla vita di un individuo, egli potrà allora sollevare il capo, migliorare in salute e cominciare a godere la vita. Tutto questo può non essere visto di buon occhio dai "persuasori occulti", ma è visto senz'altro di buon occhio dalla gente.

All'uomo comune piace star bene ed essere felice. Gli piace essere in grado di comprendere cose ed avvenimenti, ed egli sa che la strada che lo condurrà alla libertà passa attraverso la conoscenza.

Per questo motivo, in questi ultimi 15 anni, la mia vita non mi è più appartenuta; da quando ho pubblicato il mio primo libro, ho vissuto sempre circondato dalle persone più diverse, non importa dove fossi o quanto lontano andassi.

Mi piace aiutare la gente, mi piace vedere qualcuno liberarsi dalle ombre che oscurano i suoi giorni; non penso che esista qualcosa che mi possa dare più piacere di questo.

Egli pensa che queste ombre siano troppo spesse e troppo pesanti; poi ad un tratto nota che vi può guardare attraverso, che può camminarvi in mezzo fino a giungere alla luce del sole, e a quel punto la sua gioia è immensa, e la mia gioia non è inferiore alla sua.

Di miseria umana ne ho vista tanta. Ero molto giovane quando vagavo attraverso l'Asia e vedevo la disperata sofferenza di paesi sovrappopolati e sottosviluppati. Ho visto persone calpestare moribondi nelle strade. Ho visto bambini che erano poco più di pelle ed ossa. E fra tutta questa povertà e degradazione ho trovato dei luoghi santi dove la

sapienza che vi regnava, era sì grande, ma era anche gelosamente custodita, e distribuita solamente sotto forma di superstizione. Più tardi, nelle università occidentali, ho visto uomini ossessionati da tutto ciò che era materia, li ho visti usare tutta la loro astuzia per nascondere quel po' di conoscenza che avevano, vietandone l'accesso alla gente comune e meno fortunata. Ho vissuto una guerra terribile e ho visto i suoi terrori e le sue pene, e in tutto questo non vi era nemmeno una parola di umanità o di conforto che recasse sollievo.

Non ho vissuto una vita monacale: disprezzo il saggio che non ha mai vissuto e lo studioso che non ha mai partecipato alle vicende del mondo. Vi sono stati uomini molto più saggi di me, ma pochi hanno viaggiato quanto ho viaggiato io.

Ho osservato la vita da cima a fondo. Conosco tutti i suoi aspetti. E so che la sapienza esiste e che anche la speranza ha ragione di esistere. Alla fine della Seconda Guerra Mondiale mi ritrovai con la schiena ed i fianchi paralizzati e con delle lesioni ai nervi ottici; ero un uomo senza futuro. Il mio Stato di Servizio riportava: "Questo Ufficiale non presenta nessuna tendenza nevrotica o psicotica", ma si leggeva anche: "fisicamente invalido in modo permanente".

E a quel punto dovetti subire un altro colpo... Visto che ormai ero considerato un invalido senza speranza ed un peso da sopportare per il resto dei suoi giorni, fui abbandonato dalla mia famiglia e dagli amici. Ciò nonostante mi misi a lavorare per recuperare le forze e la salute. Usavo solo ciò che conoscevo riguardo all'Uomo e ciò che potevo determinare riguardo alle sue relazioni con l'Universo. Non ebbi altro aiuto che il mio: ciò che volevo sapere, lo dovevo scoprire. Ed è abbastanza complicato studiare, quando si è ciechi.

Mi abituai a sentirmi dire che era impossibile, che non c'era nessuna possibilità, nessuna speranza. Eppure riuscii a camminare ed a vedere di nuovo, e ho costruito una vita completamente nuova: una vita felice, una vita piena di attività e, spero, una vita utile. I miei momenti di tristezza avvengono quando dei fanatici dicono agli altri che tutto è male, che non vi sono strade per andare ovunque si voglia, che non vi è speranza, ma solo tristezza, monotonia e desolazione, e che dietro ad ogni tentativo fatto per aiutare gli uomini vi è solo la menzogna. So che non è vero.

Così la mia filosofia è che si deve rendere partecipi anche gli altri della conoscenza che si possiede: si deve aiuta-

re gli altri per aiutare se stessi e si deve procedere, sia che la strada da percorrere sia tranquilla oppure no. Si devono anche ignorare i fischi di disapprovazione lanciati da quegli intellettuali che gridano: "Non svelare il mistero. Tienilo per te. La gente non può capire".

Ma, visto che non ho mai potuto osservare che la sapienza tenuta per sé faccia del bene, visto che mi piace vedere gli altri felici e visto che la maggior parte della gente con cui ho trattato, era in grado di capire ed in effetti capiva, io continuerò a scrivere, a lavorare e ad insegnare fino a quando potrò farlo.

Non conosco nessuno che abbia il monopolio della conoscenza di questo universo. Appartiene a tutti quelli che sono in grado di utilizzarla per aiutare se stessi e gli altri.

Se si capissero un po' meglio le cose e se le si conoscesse meglio, tutti noi condurremmo una vita migliore.

Ed esiste una via per conoscerle, come esiste una via che ci porta ad essere liberi.

Il vecchio deve far posto al nuovo, la menzogna deve essere svelata dalla verità, e la verità, sebbene a volte venga attaccata, alla fine prevale sempre.

IL SIGNIFICATO DI SCIENTOLOGY

Per una persona che non
sa niente del soggetto

Tu sei un essere immortale. Per mezzo delle menzogne, della slealtà, della disonestà, dell'inganno puoi autodistruggerti. Cercando la verità e conducendo una vita tesa ad aiutare gli altri, preservando la tua onestà e decenza diverrai più forte e conquisterai il tuo potere e la tua immortalità.

Non danneggiare gli altri.

Sii onesto.

E la verità e Scientology ti renderanno libero.

Noi siamo in grado di scovare ed estirpare tutti i turbamenti e le infelicità passate e di renderti libero come Essere Immortale.

La pazzia è la conseguenza delle intenzioni malvage.

L'Uomo è fundamentalmente buono. Quando è troppo malvagio, cerca di frenarsi.

La morte è la sua punizione.

Un'esistenza tormentata qui, sulla Terra, è il destino dell'aberrato e del pazzo.

La porta è stata aperta per te.

Se lo desideri, PUOI essere reso libero e raggiungere una comprensione di te stesso e del prossimo.

Se poi condurrà una vita sincera ed utile, sarai Potente, Abile e di Successo.

Il sesso non ha nessuna caratteristica aberrativa. Classificare il sesso come causa della pazzia fu, di per sé, un atto insano perché il sesso è la sopravvivenza della razza. Una forte unità familiare è la misura di questa Sopravvivenza.

Le soluzioni corrette ti rendono libero. Scientology è la soluzione corretta.

Le grandi Religioni degli ultimi secoli stanno scomparendo dalla faccia della Terra.

Non c'è più alcun freno alla malvagità.

Questi sono tempi pericolosi.

La soluzione è essere liberi.

Noi siamo la sola religione in grado di dimostrare i propri principi, qui ed ora e non in qualche aldilà.

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
Saint Hill Manor, East Grinstead, Sussex

HCO POLICY LETTER DEL 14 FEBBRAIO 1965

REMIMEO
TUTTI GLI HAT
PUBBLICAZIONE
AD AMPIA
DIFFUSIONE

(Ripubblicata il 7 Giugno 67
con la parola "istruttore"
sostituita da "supervisore")

SALVAGUARDARE LA TECNOLOGIA

Sono svariati anni che usiamo la parola "squirreling". Significa: alterare Scientology, pratiche non ortodosse. E' una cosa negativa. Ho trovato come spiegarne il perché.

Scientology è un sistema funzionale; questo non significa che è il miglior sistema possibile o un sistema perfetto. Ricorda ed usa questa definizione: Scientology è un sistema funzionale.

In cinquantamila anni di storia su questo pianeta soltanto, l'Uomo non ha mai elaborato un sistema funzionale. E' dubbio che in un futuro prevedibile mai ne elabori un altro.

L'Uomo è prigioniero in un labirinto immenso e intricato. Per uscirne fuori è necessario che segua il cammino puntualmente tracciato di Scientology.

Scientology lo farà uscire dal labirinto. Ma soltanto se segue le esatte indicazioni dentro i tunnel.

Ho impiegato un terzo di secolo in questa vita per tracciare questa strada.

E' stato dimostrato che i tentativi dell'Uomo di trovare strade diverse non hanno portato a nulla. Ed è altrettanto evidente che la strada chiamata Scientology conduce fuori dal labirinto. Quindi è un sistema funzionale, una strada che si può percorrere.

Che diresti di una guida che, solo perché il compagno dice che è buio e la strada è dura e che l'altro tunnel sembra migliore, abbandona la strada che sa che conduce fuori, e porta il suo compagno a sperdersi chissà dove nel buio? Penseresti che non ha spina dorsale.

Che penseresti di un supervisore che lascia che lo studente si allontani dalla procedura che sa benissimo che funziona? Penseresti che non ha spina dorsale.

Che succederebbe in un labirinto se la guida lasciasse una ragazza fermarsi in un bel canyon e la lasciasse lì per sempre a contemplar le rocce? Lo troveresti come minimo spietato. Ti aspetteresti che dicesse almeno: "Signorina, queste rocce sono belle, sì, ma la strada che conduce fuori non è questa."

Bene, e che ne diresti dell'auditor che si allontana dalla procedura che alla fine renderà chiaro (clear) il suo prechiaro (preclear), solo perché questi ha avuto una realizzazione (cognition)?

La gente ha confuso il concetto di seguir la via con "il diritto di avere le proprie opinioni". Chiunque è certamente autorizzato ad avere le proprie idee, opinioni e realizzazioni, finché queste non sbarrano la strada all'individuo e agli altri.

Scientology è un sistema funzionale. Traccia onestamente la strada fuori dal labirinto. Se non vi fossero tracce visibili ad indicare i giusti tunnel, l'Uomo continuerebbe a brancolare come ha fatto per un'infinità di tempo, finendo su percorsi sbagliati, girando a vuoto, per ritrovarsi poi nel buio più fitto, da solo.

Scientology, seguita esattamente e correttamente, innalza la persona e la porta fuori dal fango.

Così, quando vedi qualcuno che gode da pazzi a far prendere peyote alla gente perché restimola i prenatali, sappi che sta spingendo le persone fuori strada. Renditi conto che sta facendo squirreling. Non sta seguendo la via.

Scientology è una cosa nuova: è una via d'uscita. Non ce n'è mai stata una prima. Con tutta la tecnica di vendita esistente al mondo, non si riuscirà a fare di una cattiva strada una giusta. E sono un'infinità le cattive strade in vendita. Il loro prodotto finale è una schiavitù ulteriore, maggiore ignoranza e poi disperazione.

Scientology è l'unico sistema funzionale che l'Uomo possiede. Ha già innalzato il Quoziente d'Intelligenza della gente e l'ha condotta ad una vita migliore e così via. Nessun altro sistema lo ha fatto. Renditi perciò conto che non ce n'è un altro che gli possa stare alla pari.

Scientology è un sistema funzionale, ha il cammino tracciato. La ricerca è fatta. Ora la strada deve solo essere percorsa.

Dirigi dunque i passi degli studenti e dei prechiarati su quella strada, non lasciare che se ne allontanino, non importa quanto seducenti possano sembrar loro le strade laterali. E conduci fuori e verso l'alto.

Lo squirreling è ciò che oggi può distruggere un sistema funzionale.

Non abbandonare la tua gente. In qualunque modo, fa che restino sulla strada. E saranno liberi. Se non lo farai, non lo saranno.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

Copyright © 1965, 1980, 1983
di L. Ron Hubbard
TUTTI I DIRITTI RISERVATI

BOARD TECHNICAL BULLETIN

26 OTTOBRE 1970
Pubblicazione II
Ripubblicato l'8 Luglio 1974 come BTB

CANCELLA
L'HCO BULLETIN DEL 26 OTTOBRE 1970
Pubblicazione II
STESSO TITOLO

Remimeo
Student Hat
Tutto lo Staff

DEFINIZIONE DI STUDENTE

Lo studente è uno che studia. E' un osservatore attento e sistematico. Lo studente è uno che studia minuziosamente allo scopo di imparare per poi mettere in pratica.

Lo studente, mentre studia sa che il suo scopo è quello di comprendere, tramite la lettura, l'osservazione e la dimostrazione, i materiali che sta studiando così da applicarli per ottenere un risultato ben preciso.

Egli mette in relazione ciò che sta studiando con quello che farà.

(c) 1970, 1974 per l'ed.orig.inglese
(c) 1980 per la trad. italiana
L. Ron Hubbard
TUTTI I DIRITTI RISERVATI

BOARD TECHNICAL BULLETIN

27 OTTOBRE 1970

RIPUBBLICATO E RIMESSO IN VIGORE IL 6 OTTOBRE 1977 COME BTB

Remimeo
Student Hat
Tutto lo Staff

CANCELLA
L'HCO BULLETIN DEL 27 OTTOBRE 1970
STESSO TITOLO

(Estratto dai Nastri sullo Studio)

L'INTENZIONE DELLO STUDENTE

I propositi con cui lo studente affronta lo studio determineranno i risultati che lo studente potrà ottenere dallo studio.

Lo studente deve stabilire ciò che farà con i materiali che sta studiando. Deve stabilire ciò che farà con le informazioni che sta assimilando.

Se lo studente studia con l'intento di superare l'esame, una volta finito l'esame non sarà capace di fare niente con la materia studiata. Potrà anche essere un grande teorico, ma non sarà in grado di usare quella materia.

L'unica intenzione di alcuni studenti è quella di arrivare alla fine del corso. Sono lì tanto per studiare. Si bloccano se devono fare dimostrazioni o plastiline, o se devono cercare sul dizionario l'esatto significato delle parole. Il loro atteggiamento, anche quando sono costretti a dimostrare qualcosa, è che la cosa non li riguarda. "E' tutto molto interessante da leggere, ma...".

Il non essere coinvolti è la principale barriera alla capacità di mettere in pratica i materiali di un corso.

Le ragioni per cui si studia possono essere tante. Il voto, gli esami, la posizione sociale, il successo, la gloria, qualunque cosa.

Di ragioni valide ce n'è una sola. Studiare per capire e per usare le cose nella pratica.

(c) 1970, 1974, 1977 per l'ediz. originale inglese

(c) 1980 per la traduz. italiana

L. Ron Hubbard

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

B O A R D T E C H N I C A L B U L L E T I N

Remimeo
Corso di HQS
Supervisori del
Corso di HQS

30 SETTEMBRE 1971
PUBBLICAZIONE IV
RIPUBBLICATO L'1 LUGLIO 1974 COME BTB

CANCELLA
L'HCOB DEL 30 SETTEMBRE 1971
PUBBLICAZIONE IV
STESSO TITOLO

AUDITING

L'Auditing è l'applicazione dei procedimenti e delle procedure di Scientology a qualcuno, da parte di un Auditor addestrato.

Auditor è chi ascolta attentamente ciò che le persone hanno da dire ed è una persona addestrata e qualificata nell'applicazione dei procedimenti di Scientology ad altri, per il loro miglioramento.

Un procedimento è una serie di domande fatte da un Auditor per aiutare una persona a scoprire delle cose a proposito di sé stessa e della vita, migliorando così sé stessa, la sua vita e le condizioni attorno a lei. Perciò una definizione più accurata di auditing è: l'azione di fare una domanda ad un preclear (che lui può comprendere ed alla quale può dare risposta), ottenere una risposta a quella domanda e dargli un riconoscimento per quella risposta.

Preclear è un termine usato principalmente per descrivere una persona che, attraverso l'auditing di Scientology, sta scoprendo di più a proposito di sé stessa e della vita.

L'auditing libera dalle barriere indesiderate che inibiscono, bloccano o rendono ottuse l'intelligenza e le abilità naturali di una persona, aumentando così, gradualmente, le abilità che essa possiede, di modo che diventi più capace e la sua sopravvivenza, felicità ed intelligenza aumentino notevolmente.

Per essere un Auditor devi semplicemente essere disposto a guidare l'attenzione di una persona verso un'area della sua vita che la sta preoccupando facendole un'esatta domanda di auditing, ad ascoltare quindi attentamente la risposta della persona, accettare quella risposta e darle un riconoscimento per quella risposta.

Nel fare questo, devi essere disposto a seguire il Codice o raccolta di regole (ciò che si deve fare e ciò che non si deve fare) che un Auditor segue audendo qualcuno. Questo assicura che il preclear ottenga il maggior guadagno possibile dai procedimenti che sta ricevendo, e che non potrà accadere niente che farà peggiorare il preclear.

Nell'essere un PC, ci sono certe direttive che dovresti conoscere e seguire al fine di ottenere il massimo dei guadagni:

1. Dovresti assicurarti di essere adeguatamente nutrito e riposato, e di non aver preso alcuna bevanda alcolica o droga. In questo modo sarai in grado di mettere la tua attenzione tutta sul procedimento.
2. Quando non sei in session, non continuare a pensare al procedimento ed ai suoi comandi in rapporto a te. Ciò dà spesso come risultato la restimolazione della mente reattiva ed il non essere più capace di uscirne. Lascia stare l'auditing per quando sei in session.
3. Non discutere il tuo caso o le tue session con qualunque altra persona o studente.

Talvolta uno studente può incontrare qualche piccolo problema, nell'auditing, che è più grande di quello che può essere maneggiato dal compagno o dal Supervisore. In tali casi il PC va da un Auditor professionista e riceve ciò che viene chiamato una Revisione, nella quale si presta particolare cura nel fargli superare la confusione riportandolo ad avere delle vittorie nel corso.

Tieni a mente queste definizioni fondamentali mentre avanzi nello studio dell'auditing e dei procedimenti, segui il Codice dell'Auditor, e scoprirai di essere capace di portare molta più felicità ed abilità nella vita dei tuoi amici.

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
Saint Hill Manor, East Grinstead, Sussex

Remimeo
Checksheet
di Dianetics

HCO BULLETIN DEL 30 APRILE 1969

FIDUCIA NELL'AUDITOR

Un pc tende ad essere in grado di stare di fronte nella misura in cui si sente sicuro.

Se il pc viene audito in un ambiente di auditing insicuro o facile alle interruzioni, la sua capacità di stare di fronte viene notevolmente ridotta e il risultato sarà una diminuita capacità di percorrere lock, secondari ed engram e di cancellarli.

Se i TR dell'Auditor sono rozzi e il suo modo di fare incerto o provocatorio, valutativo o invalidante, la capacità di stare di fronte del pc verrà ridotta a zero o peggio.

Questo deriva da una serie di leggi molto vecchie (Tesi Originale).

Auditor più pc è più grande del bank,

Auditor più bank è più grande del pc,

Pc meno auditor è minore del bank.

(Per "bank" si intende la raccolta di riproduzioni mentali di immagini del pc. Deriva dalla tecnologia dei computer dove tutti i dati si trovano in un "bank").

La differenza fra gli auditor, non è che uno possiede più dati di un altro o più trucchi. La differenza è che un auditor otterrà risultati migliori di un altro a causa della sua più stretta aderenza alla procedura, TR migliori, modi di fare più sicuri e una più stretta osservanza del Codice dell'Auditor.

Non sono necessari modi compassionevoli o espressioni di commiserazione. E' semplicemente che un auditor che conosce le sue procedure e ha buoni TR ispira maggior fiducia. Il pc non deve mettere la sua attenzione sull'auditor o tenergli testa e si sente più sicuro, così può stare di fronte meglio al suo bank.

L. RON HUBBARD
Fondatore

Copyright © 1969 1978 per il testo originale inglese
Copyright © 1969, 1981 per la traduzione italiana
di L. Ron Hubbard
TUTTI I DIRITTI RISERVATI

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
Saint Hill Manor, East Grinstead, Sussex
HCO BULLETIN DEL 30 APRILE 1971

Remimeo
HDC Checksheet
Case Sup Checksheet
Class O Checksheet
Cramming

IL CICLO DI COMUNICAZIONE IN AUDITING
(Riferimento HCO B 26 Aprile 71 TRS e COGNITIONS)

Il seguente ciclo di comunicazione di AUDITING è preso dai nastri registrati del SHSBC.

Un auditor dirige la session. Dà al pc l'azione della session senza attirare pesantemente l'attenzione del pc su di sé. L'auditor non lascia il pc inattivo o in confusione senza niente da fare. Non lascia che il pc da questo ne faccia una session, l'auditor fa la session. Non aspetta che il pc cessi di funzionare come un orologio nè semplicemente sta lì mentre il TA sale vertiginosamente dopo un F/N.

L'auditor dirige la session. Egli sa cosa fare per qualunque cosa possa accadere.

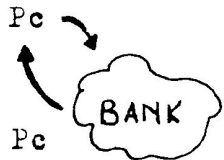
E questo è il ciclo di comunicazione di auditing che viene sempre usato.

1. Il pc è pronto a ricevere il comando? (apparenza, aspetto)
2. L'auditor dà il comando/domanda al pc (causa, distanza, effetto)
3. Il pc guarda al bank per la risposta (Itsa maker line)
4. Il pc riceve la risposta dal bank.
5. Il pc dà la risposta all'auditor (causa, distanza, effetto)
6. L'auditor dà il riconoscimento al pc.
7. L'auditor si accerta che il pc abbia ricevuto il riconoscimento (attenzione)
8. Nuovo ciclo iniziante con (1).

Aud. _____ Attenzione _____ Pc.
_____ Comando _____

Aud. _____ Pc

Aud. _____ Riconoscimento _____ Pc
----- Attenzione -----



L. RON HUBBARD
FONDATORE

Copyright © 1971
by L. Ron Hubbard
ALL RIGHTS RESERVED

Copyright © 1971, 1977
di L. Ron Hubbard
TUTTI I DIRITTI RISERVATI

MANCATA COMPRENSIONE DA PARTE DELL'AUDITOR

Se un pc dice qualcosa, e l'auditor non riesce a capire ciò che il pc ha detto o ciò che intendeva, la risposta corretta è:

"Non (ti ho sentito) (ho capito quello che hai detto) (ho afferrato quest'ultima cosa)".

Fare qualcos'altro, non solo è cattiva forma, ma può addirittura risultare in una pesante Rottura di ARC.

INVALIDAZIONE

Dire: "Non hai parlato abbastanza ad alta voce" o usare in qualsiasi altro modo il "tu", è un'invalidazione.

Inoltre il pc viene gettato fuori session se gli si carica responsabilità.

L'*Auditor* è responsabile della session. Perciò l'*Auditor* si deve assumere la responsabilità di tutti i difetti di comunicazione presenti nella session.

VALUTAZIONE

Molto più seria dell'Invalidazione di cui sopra, è l'accidentale valutazione che può avvenire quando l'auditor *ripete* ciò che il pc ha detto.

NON ripetere MAI ciò che il pc dice. Quale che sia il motivo.

Ripetere non solo non dimostra al pc che l'auditor ha sentito, ma gli fa pensare che l'auditor sia un circuito.

Il maggior progresso della Psicologia del 19° Secolo era un meccanismo per far impazzire le persone. Consisteva nel ripetere tutto ciò che la persona diceva.

Anche i bambini lo fanno per infastidire.

Ma questa non è la ragione principale per cui *non* si ripete ciò che il pc ha detto. Se si dice la cosa in modo sbagliato, il pc si metterà a protestare violentemente. Il pc dovrà correggere lo sbaglio e si bloccherà immediatamente. Può essere necessaria un'ora per tirarlo fuori.

Inoltre, per scoprire una cosa, non fare gesti. Dire, indicando col dito: "Allora intendi questo item", non solo è una valutazione, ma quasi un comando ipnotico che il pc sente di dover rigettare con tutte le sue forze.

Non dire al pc ciò che ha appena detto, e non gesticolare per scoprire ciò che il pc intendeva.

Semplicemente faglielo ripetere o rifaglielo indicare. Questa è l'azione corretta.

RAVVICINARE I PUNTI D'ANCORAGGIO

Inoltre, non spingere o gettare delle cose contro un pc. Non gesticolare verso un pc. Ciò fa ravvicinare i punti d'ancoraggio (anchor points) e fa sì che il pc rigetti l'auditor.

ROCK SLAMMER

Il motivo per cui una persona che ha un Rock Slam (Rock Slammer) su Scientology, gli auditor o simili, non può audire bene è che non si fida del pc e sente di dover ripetere ciò che ha detto il pc, di doverlo correggere o di gesticolare verso di lui.

Ma Rock Slammer o no, qualunque auditor novello può cadere in queste cattive abitudini che dovrebbero essere eliminate alla svelta.

SOMMARIO

Una percentuale molto alta di Rotture di ARC è dovuta ad incapacità di capire il pc.

Non *dimostrare* di non aver capito facendo gesti o ripetizioni erranee.

Semplicemente audisci, per favore.

L. RON HUBBARD
Fondatore

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
Saint Hill Manor, East Grinstead, Sussex

Remimeo HCO BULLETIN DEL 23 MAGGIO 1971
Auditors (Pubblicazione X)
Supervisori
Studenti HCO POLICY LETTER DEL 1 LUGLIO 1965
Tech & Qual Pubblicazione II

Basic Auditing Series 9

ADDITIVI NEL CICLO DI COMUNICAZIONE

Non è permesso aggiungere alcun additivo nel Ciclo di Comunicazione di Auditing.

Esempio: Far dire al pc il problema dopo che l'ha già detto.

Esempio: Chiedere ad un pc se quella è la risposta.

Esempio: Dire al pc che "quello non ha reagito" sul meter.

Esempio: Mettere in dubbio la risposta del pc.

Questo è il PEGGIOR tipo di auditing.

I procedimenti funzionano meglio IMBAVAGLIATI (muzzled).
Per imbavagliati si intende usare SOLO i TR 0,1,2,3 e 4 da manuale.

I risultati di un pc andranno all'INFERNO se si introducono additivi nel Ciclo di Comunicazione.

Esistono centinaia di migliaia di trucchi che potrebbero venir aggiunti al Ciclo di Comunicazione di Auditing. CIASCUNO di essi è un ERRORE.

L'UNICO caso in cui chiedi al pc di ripetere qualcosa è quando non l'hai sentito.

E' dal 1950 che so che tutti gli auditor parlano troppo in session. La massima conversazione consentita è data SOLAMENTE dalla session modello (model session) standard e dal Ciclo di Comunicazione di Auditing costituito dai TR da 0 a IV.

Far "chiarire al pc la sua risposta" è una cosa grave. In effetti è una faccenda d'Etica, e se fatta abitualmente è un Atto Soppresivo, poichè cancellerà ogni guadagno.

Esistono anche degli additivi dovuti a modi di fare.

Esempio: Aspettare che il pc ti guardi prima di dare il comando successivo. (I pc che non ti guardano hanno Rotture di ARC. Non travisare ciò e intendere che il pc debba guardarti prima di dare il comando successivo.

Esempio: Sollevare un sopracciglio quando il pc ti risponde.

Esempio: Un riconoscimento di tipo dubitativo.

L'Intero Messaggio è:

SI HA DEL BUON AUDITING QUANDO SI USA SOLAMENTE IL CICLO
DI COMUNICAZIONE, ED ESSO E' IMBAVAGLIATO.

Sono Grossolani Errori di Auditing.

E devono essere considerati come tali.

Gli auditor che fanno aggiunte al Ciclo di Comunicazione di
Auditing non fanno mai dei Release.

Quindi, ciò è Soppressivo.

Non farlo.

L. RON HUBBARD
Fondatore

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
Saint Hill Manor, East Grinstead, Sussex
HCO POLICY LETTER DEL 27 MAGGIO 1965

Remimeo	Divisioni di Qual & Tech
Studenti del	TUTTI GLI HATS
Corso Cl VII	
di Sthil	Div di HCO
Staff di Sthil	TUTTI GLI HATS
HATS di Etica	
Check di Catego-	
ria Stella	

P R O C E S S I N G

Dal 1950 abbiamo una regola di ferro: non lasciamo i pc nei guai solo per finire una session.

Per quindici anni abbiamo sempre continuato una session che trovava il pc in difficoltà, e io stesso ho audito un pc per nove ore in più, in effetti per tutta la notte, solo per completare la cosa con il pc.

Gli auditors più recenti, non addestrati alla rigida scuola del percorrere engrams, devono imparare da capo tutto ciò.

Non importa se l'auditor ha ricevuto o meno una policy su questo - si pensa che la comune decenza sia sufficiente, poiché lasciare un pc nel bel mezzo di un secondario o di un engram per tranquillamente finire la session in tutta calma è abbastanza crudele. Alcuni auditors lo fanno perché sono intimoriti o spaventati e fanno come le lepri (scappano via terminando la session).

Anche gli auditors che finiscono o cambiano un procedimento quando esso attiva un grave somatico sono ugualmente ignoranti.

CIÒ CHE LO ATTIVA, LO DISATTIVERÀ.

Questa è la regola più vecchia dell'auditing.

Naturalmente le persone che entrano nei secondari e negli engrams, vanno soggette a misemozioni e gravi somatici. Questo succede perché le cose stanno saltando fuori. Finire un procedimento o una session a causa dell'orologio, equivale a ignorare il vero scopo dell'auditing.

Le regole più vecchie che abbiamo sono:

- (a) COMPLETARE LA COSA CON IL PC.
- (b) CIÒ CHE LO ATTIVA, LO DISATTIVERÀ.
- (c) LA VIA D'USCITA È LA VIA CHE PASSA ATTRAVERSO.

Queste regole sono adesso espresse come POLICY.

Un rapporto dell'Auditor falsificato è soggetto alla "Corte di Etica".

Qualsiasi auditor che trasgredisce questa "policy" è soggetto ad essere chiamato davanti alla "Corte di Etica" entro 24 ore dal momento della trasgressione o comunque urgentemente appena possibile.

L'auditing a tutti i livelli funziona bene quando viene fatto come da manuale. Lo scopo dell'etica è di aprire la strada alla tecnica e fare in modo che questa venga applicata. Solo allora possiamo fare il nostro lavoro.

NON ESISTE ALCUN PROCEDIMENTO MODERNO CHE NON FUNZIONA SE ESATTAMENTE APPLICATO.

Perciò, dal punto di vista dell'etica, tutti i fallimenti di auditing sono fallimenti di etica - PTS, persone oppressive come pcs oppure non applicazione della tecnica per auditors.

E la prima trasgressione che un auditor può commettere è quella di sospendere di audire quando il pc ne ha più bisogno che mai.

Perciò la prima e più importante considerazione di Etica è quella di prevenire tali avvenimenti.

Conseguentemente potremo avere pcs felici, Releases e Clears.

L. RON HUBBARD

Copyright © 1965
by L. Ron Hubbard
ALL RIGHTS RESERVED

LRH:wmc.pm.cden.ab
Copyright © 1965
di L. Ron Hubbard
TUTTI I DIRITTI RISERVATI

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
Saint Hill Manor, East Grinstead, Sussex

Remimeo
Checksheet di HQD
(Corso del pubblico)
Checksheet del Supervisore
di HQD

HCO BULLETIN DEL 16 OTTOBRE 1971
(HCO BULLETIN DELL'11 MAGGIO 1969
RIVISTO IL 12 OTTOBRE 1969
RIVISTO E RIPUBBLICATO PER IL CORSO DI HQD)

FORZARE UN PRECLEAR

Forzare un preclear a continuare ad essere audito quando lui si rifiuta o non vuole andare avanti, sconvolge il preclear ed il suo case e gli provoca una grossa sconfitta.

Non c'è nessuna scusante.

Invalida la causalità del preclear.

L'azione corretta è: scoprire perché il preclear non vuole continuare, oppure mandare il preclear a fare una revisione di Scientology.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

LRH:rs.pe.rd:Trad RR/PF/PF:rr
Copyright (c) 1971 per l'edizione originale inglese
Copyright (c) 1981 per la traduzione italiana
di L. Ron Hubbard
TUTTI I DIRITTI RISERVATI

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
Saint Hill Manor, East Grinstead, Sussex

HCO POLICY LETTER DEL 17 APRILE 1970
Edizione II

Remimeo
Tutti gli Auditors
Tutti gli Studenti
Checksheet del
Livello 0

UN AUDITOR E "LA PROTEZIONE DELLA MENTE"

Nessun Auditor dovrebbe audire con la paura che farà qualche danno irreparabile se fa un errore.

"Dianetics: La Scienza Moderna della Salute Mentale" provvede la risposta alla domanda, "Che cosa succede se faccio un errore?"

I seguenti estratti sono da "Dianetics: La Scienza Moderna della Salute Mentale", Libro 3, Capitolo 1, "La Protezione della Mente":

"La mente è un meccanismo autoprotettivo. Senza l'uso delle droghe come nella narco-sintesi, shock, ipnotismo o chirurgia, nessun errore può essere fatto da un Auditor che non possa essere rimediato sia da lui stesso o da un altro Auditor."

"In ogni caso, non importa quanto grave sia, non importa quanto poco abile sia l' Auditor, è meglio aperta che lasciata chiusa."

L. RON HUBBARD
FONDATORE

Copyright © 1970
by L. Ron Hubbard
ALL RIGHTS RESERVED

Copyright © 1981
di L. Ron Hubbard
TUTTI I DIRITTI RISERVATI

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
Saint Hill Manor, East Grinstead, Sussex

Corsi di co-auditing
del Rundown della
Sopravvivenza

HCO BULLETIN DEL 15 MAGGIO 1980

COME FARE IL RESOCONTO DI UNA SESSION
(PER NUOVI AUDITOR)

L'auditor segue attentamente lo sviluppo della session e scrive un rapporto su di essa.

Questa pubblicazione descrive come fare il resoconto di una session e dà degli esempi sui moduli usati. Guardate questi moduli allegati alla fine di questa pubblicazione quanto spesso volete, in modo da avere un appropriato equilibrio tra la massa e le significanza che vi viene data.

Quelli che seguono sono i termini usati nell'auditing e nel fare il resoconto di una session di auditing:

AMMINISTRAZIONE: L'azione o il fatto di fare i rapporti dell'auditor ed altre annotazioni relative alla session di auditing.
(Abbreviazione: Admin, dall'inglese administration).

CO-AUDITING: Un gruppo di due persone che si aiutano reciprocamente a raggiungere una vita migliore con l'auditing di Dianetics o Scientology.

CO-AUDITOR: Una persona che audisce un altro co-auditor sotto supervisione e dopo essersi addestrata su un dato livello.

ESAMINATORE DEI PC: Quella persona in una organizzazione di Scientology che ha il compito di annotare le affermazioni del preclear, i fenomeni dell'E-Meter e gli indicatori del preclear dopo una session o quando il preclear vuole offrire spontaneamente delle informazioni.

SUPERVISORE DEL CASO: Quella persona in una organizzazione di Scientology che dà le istruzioni che riguardano l'auditing dei preclear e ne supervede l'auditing.
(Abbreviazione: C/S, dall'inglese Case Supervisor)

Una admin appropriata della session è un'attività molto importante. Come co-auditor tu fai parte di un gruppo che comprende il Supervisore del Caso, Il Supervisore del Co-auditing e l'Esaminatore dei PC. Ogni membro di questo gruppo ha i suoi distinti doveri per assicurare che le tue session di co-auditing siano tecnicamente corrette e che vengano seguite le procedure standard di amministrazione.

Fa parte dei tuoi doveri riguardo all'admin della tua session di auditing rendere chiaro ciò che è successo nella session stessa in modo che possa essere supervista in modo appropriato dal C/S e in modo che esista una registrazione accurata di ciò che è avvenuto. Queste registrazioni vengono tenute nel folder del preclear.

Ecco alcune delle cose che devi sempre mettere nel tuo resoconto di una session:

FOGLI DI LAVORO: I fogli di lavoro devono essere la registrazione dello svolgimento della session, dall'inizio alla fine della session stessa.

(Abbreviazione: W/S, dall'inglese Work Sheets).

MODULO DI RAPPORTO DELL'AUDITOR: Alla fine di ogni session si prepara un modulo di rapporto dell'auditor. Questo dà lo schema delle azioni intraprese durante la session e gli esatti comandi usati nei procedimenti.

(Abbreviazione ARF, dall'inglese Auditor Report Form).

MODULO DEL RAPPORTO RIASSUNTIVO: Un rapporto fatto dopo la session in un modulo standard da compilare, è una registrazione semplice e riassuntiva di ciò che è successo e che si è osservato durante la session.

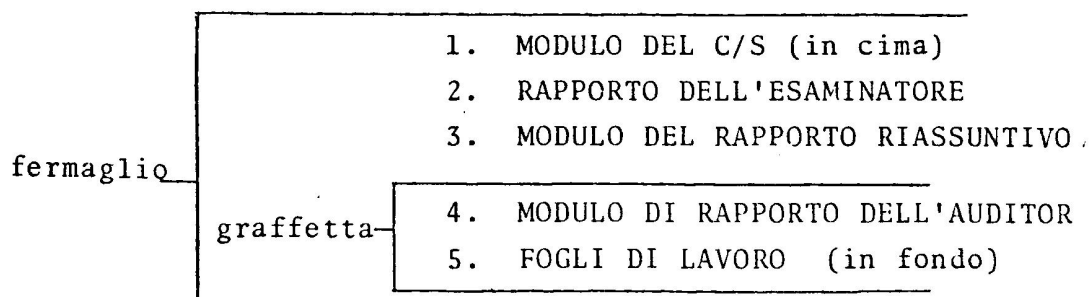
(Abbreviazione SRF, dall'inglese Summary Report Form).

RAPPORTO DELL'ESAMINATORE: Un rapporto fatto dall'Esaminatore quando il preclear va da lui dopo la session o di sua volontà. Contiene le manifestazioni del meter, gli indicatori e le affermazioni del preclear.

C/S: Una istruzione del Supervisore del Caso su cosa audire su un preclear. C/S vuol dire anche l'azione di scrivere l'istruzione cioè "supervedere il caso" (anche C/Sare).
(dall'inglese Case Supervise).

Un esempio di ciascuno dei termini di admin della session e allegato alla fine di questa pubblicazione.

L'ordine in cui questi rapporti vengono attaccati assieme con un fermaglio e messi nel folder del preclear, per venire poi presentati al Supervisore del Caso è il seguente:



Il Supervisore del Caso di solito scrive il C/S (le sue istruzioni di cosa audire su un preclear) per la session successiva. Se il co-auditor è certo quella che sarà l'azione nella session successiva può compilarlo da solo ed il Supervisore del Casodarà l'OK, a condizione che l'azione successiva consigliata sia quella corretta. Il supervisore del Caso dà anche un voto alla session appena fatta, questo voto è basato sulla correttezza o meno della session in base alla procedura standard.

SOMMARIO DEL FOLDER: Il sommario del folder è un foglio di carta bianco graffettato all'interno della copertina del folder del preclear. Il sommario del folder è una lista di tutte le azioni di auditing che il preclear ha ricevuto. E' in ordine progressivo di data e mostra quali procedimenti sono stati percorsi ed i loro risultati finali. Include la data di ciascuna session, il tempo finale ed il risultato dell'esame. (Abbreviazione: FS, dall'inglese Folder Summary).

Allegato c'è un esempio di come deve essere un sommario del folder.

Altre copie di tutti questi moduli sono disponibili dal vostro amministratore del corso o dalla libreria dell'organizzazione.

Tutti questi rapporti (esclusi i fogli di lavoro della session) vengono compilati alla fine di ogni session. Devono essere scritti in modo molto leggibile così che il Supervisore del Caso possa leggerli e vedere quello che è successo nella session.

I fogli di lavoro vengono scritti durante lo svolgimento della session. E' una registrazione fatta man mano della session e di tutto ciò che succede durante la session. L'auditor non dà mai, per nessun motivo, più attenzione alla sua admin che al suo preclear o al ciclo di comunicazione con il suo preclear. Tuttavia egli deve scrivere le cose principali che avvengono in una session. In una session di co-auditing senza meter il modo più comodo di tenere i fogli di lavoro è su un clipboard (ndt: un ripiano con una solida molla nella parte superiore che tiene i fogli mentre si scrive).

Dopo la session il co auditor può aggiungere (con inchiostro rosso) qualsiasi dettagli che gli può essere sfuggito durante la session. Egli riguarda anche i fogli di lavoro che ha scritto durante la session e chiarisce qualsiasi parola che non sia facilmente leggibile, scrivendo a STAMPATELLO la parola sopra quella che è difficile da leggere.

MOLTO

Il pc era molto felice.

Lo STAMPATELLO (come qualsiasi chiarificazione su un foglio di lavoro fatta dopo la session) viene scritto con inchiostro rosso. I fogli di lavoro originali non vengono mai buttati via, cancellati, copiati, distrutti, ecc. possono solo essere modificati nel modo descritto.

L'amministrazione standard è una parte di vitale importanza nella tecnologia di auditing ed è qualcosa che ogni buon auditor rispetta e di cui è orgoglioso.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

Copyright (c) 1980 per l'ediz. orig.

inglese
Copyright (c) 1980, 1981 per la traduzione italiana
di L. Ron Hubbard
TUTTI I DIRITTI RISERVATI

HCOB 15.5.80
ALLEGATO N° 1

MODULO PER C/S

PATRIZIA BIANCHI (rosso)

GIANNI BRAMBILLA (rosso)

22 Febbraio 1980 (rosso)

VOTO DELLA SESSION _____ (rosso)

La session è andata molto bene. (rosso)

C/S successivo:

1. Reach e withdraw sull'ambiente esterno. (blu)
2. Reach e withdraw sull'area e sul mest in cui vive
il pc. (blu)
3. Reach e withdraw sull'area di lavoro del pc. (blu)

Gianni Brambilla

(rosso)

HCOB 15.5.80.3
ALLEGATO N° 2

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
Saint Hill Manor, East Grinstead, Sussex

HCO POLICY LETTER DELL'8 MARZO 1971

Remimeo
Hat di Esaminatore
Hat dei servizi Tecnici

(Sostituisce e rivede le HCO PL
del 9 Marzo 69 e del 26 Gennaio 20AD
"Modulo dell' Esame")

MODULO DELL'ESAMINATORE

(Nota importante: Questo modulo viene maneggiato esattamente secondo l'HCO PL 26 Gen 20AD E NESSUN ESAMINATORE PUO' ESAMINARE FINCHE' NON HA FATTO STARRATE SU QUESTA PL e sull'HCOB 5 Marzo 71 (Serie di C/S 25), E NON HA FATTO UN CORSO SULL'E-METER. Se i compiti di questo posto non sono svolti nel modo corretto si possono creare notevoli turbamenti in studenti e pc, e ne può derivare la rovina dei corsi e dei pc dell'org.)

Dopo la session ✓ Divisione di Qual FLAG (luogo)
Volontario _____ Data 22 Feb 80
Medico _____ Ora 12:00 pm.

Nome del Pc o pre-OT PATRIZIA BIANCHI

Ultimo grado raggiunto Purification RID

Affermazioni del PC (scrivete esattamente quello che dice il pc).

Ho avuto una bellissima session!

Posizione del TA e qualsiasi BD 2.3

Indicatori del PC VGIS

Condizione dell'AGO F/H (Ampio)

F/N indicato al pc SI

Mario Brun
Firma dell'Esaminatore

CO-AUDITING

MODULO DI RAPPORTO RIASSUNTIVO DELLA SESSION

L'auditor verifica ogni domanda e la compila con i dati appropriati.

DATA: 22 Febbraio 1980

PC: Patrizia Bianchi

AUDITOR: Gianni Brambilla

PROCEDIMENTO PERCORSO: LOCALIZZAZIONE AMBIENTALE

Guadagni del pc: Il pc è tornato in PT.

OSSERVAZIONI SULLA SESSION:

1. Come si è comportato il pc in realzione a ciò che è stato percorso? Benissimo
2. Efficacia del procedimento: Eccellente
3. Stato emotivo del pc e se è migliorato: Annoziata. Migliorata fino a felice
4. Qualche misemozione: No
5. Apparenza del pc: Pulita. Molto ordinata.
6. Manierismi: Qualche contrazione sporadica della bocca.
7. Cambiamenti nei manierismi: Ha smesso di contrarre la bocca.
8. Qualche cambiamento nel tono della pelle? Più rosea.
9. E' cambiato il colore degli occhi? Sì.
Più luminoso? Sì. Più scuro? _____
10. Dei ritardi di comunicazione? Sì.
11. Delle cognition? Sì.
12. E' comparso qualche dolore? No. Se ne è andato? _____
13. E' comparsa qualche sensazione? No. Se ne è andata? _____
14. Delle difficoltà? No.
15. Hai completato le istruzioni del C/S? Sì.
16. Il preclear era felice alla fine della session? Sì.

CO-AUDITING SENZA L'USO DEL METER

MODULO DI RAPPORTO RIASSUNTIVO DELLA SESSION

L'auditor verifica ogni domanda e la compila con i dati appropriati.

DATA: _____

PC: _____ AUDITOR: _____

PROCEDIMENTO PERCORSO: _____

Guadagni del PC:

OSSERVAZIONI SULLA SESSION:

1. Come si è comportato il PC in relazione a ciò che è stato percorso?
2. Efficacia del procedimento:
3. Stato emotivo del PC e se è migliorato:
4. Qualche misemozione:
5. Apparenza del PC:
6. Manierismi:
7. Cambiamenti nei manierismi:
8. Qualche cambiamento nel tono della pelle?
9. E' cambiato il colore degli occhi? _____ Più luminoso? _____
Più scuro? _____
10. Dei ritardi di comunicazione?
11. Delle cognition?
12. E' comparso qualche dolore? _____ Se ne è andato? _____
13. E' comparsa qualche sensazione? _____ Se ne è andata? _____
14. Delle difficoltà?
15. Hai completato le istruzioni del C/S? _____
16. Il PC era felice alla fine della session? _____

HCOB 15.5.80

ALLEGATO N° 4

CO-AUDITING

MODULO DI RAPPORTO DELL'AUDITOR

PRECLEAR: PATRIZIA BIANCHI

DATA: 22 FEB 80

DURATA TOTALE SESSION: 18 Minuti

AUDITOR: GIANNI BRAMBILLA

PROCEDIMENTO	TEMPO	RISULTATI E COMMENTI
<i>Inizio della Session</i>	11:50	PC VGIs
<u>LOCALIZZAZIONE AMBIEN- TALE;</u> <i>Chiarisco il comando: "Guarda quel'(oggetto)"</i>		<i>Il PC comprende il co- mando.</i>
<i>Inizio del procedimento.</i> 1. <i>Guarda quel'(oggetto)</i>	11.52	<i>Il pc ha una cognition: "Mi sento molto di più in tempo present!"</i>
<i>Fine della session</i>	12:08	<i>F/N VGIs all'esame</i>

PATRIZIA BIANCHI

GIANNI BRAMBILLA

✓ Il pc è ben nutrito e riposato
- sì

11:50

Inizio della Session

PC - VGIs

Chiarisco le definizioni
del comando:

quel ✓
(Il PC dà la definizione
corretta)

guarda ✓
(Il PC dà la definizione
corretta)

Chiarisco il comando:

"Guarda quel (oggetto)"

PC - osserverò l'oggetto con
OCCHI
i miei occhi

11:52 Inizio del procedimento.

"Guarda quel (oggetto)"

Comando dato in modo ripetitivo
25 volte, prima nell'aula del
corso, poi all'esterno.

Il pc guarda gli oggetti, diventa
più brillante. Poi origina: "Mi
sento molto di più in tempo pre-
sente!"

INDICATORI

Indicatori molto buoni.

Il pc si è illuminato
notevolmente.

FINE della Session

12:08

SOMMARIO DEL FOLDER

PC: Patrizia Bianchi

18 Marzo 71 tempo: 1 h	(nome del procedimento oggettivo) Procedimento non flat ESAME: F/N GIs		
20 marzo 71 tempo: 2 h e 20 min	(Nome del procedimento oggettivo) Procedimento percorso fino ai suoi fenomeni finali. ESAME: F/N VGIs		
21 Marzo 71	Il PC attesta il completamento di: (nome procedimento oggettivo)		
22 Feb 80 tempo: 20 min	Localizzazione Ambientale percorso fino ad E/P ESAME: F/N VGIs		

HCOB 15.5.80
ALLEGATO N° 7

CO-AUDITING SENZA METER

MODULO DI RAPPORTO DELL'AUDITOR

PRECLEAR: _____

DATA: _____

DURATA TOTALE SESSION: _____

AUDITOR: _____

PROCEDIMENTO	TEMPO	OSSERVAZIONI E COMMENTI

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
Saint Hill Manor, East Grinstead, Sussex

HCO BULLETIN DEL 21 OTTOBRE 1971
RIPUBBLICATO IL 21 SETTEMBRE 1974
(L'unico cambiamento è la firma)

Remimeo

(Tratto dal Libretto dell'HQS Sezione 1, edito da ABILITY 73,
"Assists in Scientology" di L. Ron Hubbard.
Edito e ripubblicato ad uso dell'HQS Co-Audit.)

ASSISTENZE IN SCIENTOLOGY

(Assists in Scientology)

DEFINIZIONE: UN'ASSISTENZA: UN'AZIONE INTRAPRESA DA UN MINISTRO
PER AIUTARE LO SPIRITO A STARE DI FRONTE A DIFFICOLTA' FISICHE.

Un'assistenza normalmente non viene fatta in una session formale. Questo termine veniva usato per indicare un'attività molto semplice per eliminare una fastidiosa difficoltà immediata.

Un'assistenza, in modo molto più specifico e preciso, è qualunque cosa che sia fatta per alleviare uno sconforto del tempo presente.

Un'assistenza potrebbe essere fatta quasi ovunque. All'inizio di una session, non importa quanto questa sia formale, state prestando un'assistenza.

Avete una stanza di auditing. Avete un preclear, e siete un auditor. Conoscete tutte queste cose, ma il preclear no. Non chiamatela session formale. Dite al preclear che è un'assistenza e che non vi proponete niente di molto strenuo. Quando state per dare un'assistenza, dovrete dire al preclear che "si tratta di una semplice assistenza" per cercare di alleviare un po' il dolore alla sua mano, dopo di che vi fermerete.

Il maneggiamento di un'assistenza, come auditor, è diverso dal maneggiamento di una session formale, poiché il fattore di controllo è notevolmente ridotto, e a volte manca quasi del tutto.

Uno dei fattori presenti nelle assistenze è che un'assistenza ha, come parte principale della sua anatomia, "tentare di aiutare". Ricorda semplicemente che stai solo tentando di aiutare, e non avertela a male per il fatto che la spina dorsale spezzata dell'individuo non guarisce istantaneamente.

Un altro fattore in cui un'assistenza differisce e dal quale è definita, è che ci si rivolge al gioco che la persona sa di giocare.

Di quali tecniche consiste un'assistenza? Di qualunque cosa sia d'aiuto. E quali sono? Una delle più facili da fare è il Processing di Localizzazione. Si dice alla persona: "Guarda quella sedia. Guarda quel soffitto. Guarda quel pavimento. Guarda quella mano." (l'auditor indica gli oggetti), quando la persona ha una mano ferita, ed il dolore diminuirà. Questa è un'assistenza facilissima.

Per esempio, una persona ha una spalla che le fa male. Toccatele la mano dello stesso braccio e dite: "Chiudi gli occhi e guarda le mie dita". Assicuratevi che la persona tenga gli occhi chiusi. Poi toccatela al gomito e dite: "Guarda le mie dita". Fate questo su tutto il corpo. Semplicemente toccatelo e dite: "Guarda le mie dita". Questo è un procedimento di comunicazione che sposta delicatamente la sua attenzione da una concentrazione sulla ferita a qualcos'altro che è abbastanza vicino alla ferita e che perciò non risulta in uno shock troppo grande. Questo procedimento riduce l'havingness, ma è positivo e produce risultati positivi. Esso può essere fatto da una persona non addestrata.

Potete insegnare questo tipo di assistenza a chiunque, dicendo: "Se vuoi aiutare qualcuno che ha una contusione, una ferita, una bruciatura od un taglio, digli di chiudere gli occhi e poi tocca l'area vicina e lontana dalla prossimità della zona ferita, chiedendogli di guardare, con gli occhi chiusi, le tue dita. Mettiti in contatto con la persona in questo modo per molte volte. Le persone sentiranno dolori improvvisi nell'area, e scoprirai che il 'trauma psichico' è stato scaricato."

Troverete che la maggior parte delle persone non viene affatto disturbata dal contatto fisico. La maggior parte delle persone pensa che questa sia la cosa da fare.

Diciamo che volevate dare un'assistenza a qualcuno che aveva una difficoltà molto indefinita. Questa è la cosa più difficile a cui dare assistenza. La persona ha un dolore ma non vi sa dire dove. Non sa cosa gli è accaduto. Semplicemente si sente male. Usate il Processing di Localizzazione come tale. Scoprirete che questo procedimento funzionerà quando altri procedimenti falliscono.

Un'assistenza comporta una certa responsabilità. Se per caso prestate assistenza a qualche estraneo per strada e non gli infilate in tasca un biglietto da visita, state commettendo un errore. Il motivo è che la persona non saprà da chi e da dove è arrivato l'aiuto. Un auditor, vivendo, lascia la sua ombra su molte persone, e costoro non hanno veramente nessuna cognizione di che cosa era accaduto quando egli prestava loro assistenza. Egli dice: "Fai questo, fai quello" - forse vince, o forse perde per il fatto che questo è il tipo di session meno inteso a procurare regolari risultati. Ma nel complesso queste

persone sono state aiutate. Costoro non sanno realmente con che cosa sono state aiutate, eccetto qualche parola che l'auditor ha continuato a ripetere. Non sanno nemmeno che quella persona è un auditor. Non ne sanno assolutamente niente. Mostrate loro dove possono ottenere ulteriore assistenza e da chi è stata data l'assistenza.

Siate voi stessi. Siate positivi. Siate professionali e precisi. Abbiate con voi un biglietto da visita ed assicuratevi che sia abbastanza facile da comprendere. Non chiedete loro il permesso. Semplicemente agite. Non c'è nessun motivo per gironzolare attorno e dar loro nozioni strane. Se state per aiutare qualche estraneo, aiutatelo. Non date spiegazioni a lui o a qualche altra persona presente, altrimenti è probabile che restiate lì a dare spiegazioni e ad aspettare il permesso di qualcuno. Non preoccupatevi di questo. Comportatevi come se aveste il comando ed avrete il comando. Questo è parte integrante della conoscenza di come prestare un'assistenza. Dovete essere la persona che prende il comando. Questo dev'essere fatto talmente bene, per quanto vi riguarda, da superare notevolmente la mancanza di formalità di quella session. Se lo fate estremamente bene, l'assistenza equivarrà ad auditing.

Diciamo, per esempio, che ci sia un grosso incidente ed una folla di persone si stia accalcando attorno. La polizia sta cercando di spingere indietro le persone. Bene, spingete indietro le persone e poi spingete indietro il poliziotto. Dite: "Agente, tenete a distanza queste persone." Poi fate distendere la vittima e rimettetela rapidamente in sesto. Se sarete abbastanza LI', tutti gli altri si renderanno conto che siete il SOLO ad essere LI'. Perciò, cose come panico, preoccupazione, meraviglia, turbamento, guardare lontano in modo trasognato, chiedersi cos'è che non va o cosa si dovrebbe fare non fanno parte del vostro atteggiamento se state dando un'assistenza. Freddo, calmo e raccolto dovrebbe essere la nota dominante del vostro atteggiamento. Rendetevi conto che per assumere il controllo di una qualunque data situazione è necessario solo essere lì più di chiunque altro. Non è negromanzia (magia; evocazione degli spiriti dei morti per predire il futuro). Semplicemente SIATE lì. Gli altri non lo sono. E se sarete abbastanza lì, allora qualcun altro si tirerà fuori dalla situazione e continuerà a vivere.

Dovete capire che un auditor, quando dà un'assistenza, deve compensare con la presenza ciò che gli manca in ambiente ed accordi. Tutto ciò rientra sotto il nome di volontà di essere lì e volontà di controllare persone.

Uno dei modi di convincere le persone della propria beingness e dell'essere lì è quello di esercitare controllo: un controllo positivo ed indiscutibilmente a Tono 40. Iniziate a con-

trollare la situazione con ARC sufficientemente alta, con abbastanza presenza e concretezza - non ci sarà nessuno dei presenti che non si farà indietro e non vi lascerà controllare la situazione. In primo luogo ne avete il diritto a causa di una superiore "abilità tecnica" (know-how). La maggior parte della vostra conoscenza consiste nel controllo dell'attenzione del corpo o del pensiero. La maggior parte di Scientology punta semplicemente in questa direzione. La cosa osservabile è il controllo dell'attenzione, degli oggetti e dei pensieri. Quando siete ben sicuri di essere in grado di maneggiare queste cose, e quando sapete inequivocabilmente come fare queste cose, allora potete star certi che tutti gli altri sapranno che lo sapete fare, e glielo farete vedere facendolo. Nel prestare assistenza disponete di tutte queste cose.

Può darsi che non abbiate mai pensato ad una sommossa come ad una situazione che aveva bisogno di un'assistenza, o ad una assistenza come una cosa applicabile ad una sommossa, ma una sommossa è semplicemente una ferita momentanea psicosomatica o una condizione traumatica della terza dinamica. Potete sedare una sommossa? Bene, se potete sedare una sommossa, potete certamente calmare una persona che si trova in una sommossa. L'antitesi di qualsiasi dolore, disturbo o tumulto, è ordine. La cosa che controlla il tumulto è l'ordine e, inversamente, la cosa che controlla l'ordine è il tumulto. Basta che portiate ordine in una situazione confusa e che portiate confusione in una situazione ordinata per controllare qualsiasi cosa nel campo del movimento, azione ed oggetti.

Questo è di una semplicità fantastica, che richiede solo un po' di comprensione. Concepite come ordine, semplicemente una posizione, idea ed atteggiamento fissi. Un poliziotto sa che cosa è tenuto a fare. Può darsi che metta un laccio emostatico o che non lo faccia. Tener lontana la gente e fermare ogni cosa è la sua idea di come dovrebbe essere. Ora voi potete assistere o spalleggiare l'ordine che egli sta creando, oppure potete annullare il suo ordine creando una confusione che egli non può maneggiare. Di queste due possibilità, la prima è la migliore in quella situazione. Assistete, spalleggiate e portate a termine l'ordine che egli sta creando. Se doveste accusarlo del fatto che ci sia una scena confusa dell'incidente, che ormai non è per niente confusa, e doveste chiedergli di sistemarla, incanalereste la sua attenzione nella direzione in cui è già andata, e così controllereste la sua attenzione.

Ricordate, quelle persone stanno ancora muovendosi un po', stanno ancora respirando. C'è ancora un minimo di movimento. Se doveste chiedergli qualcosa del tipo: "Non si può avere un po' più di quiete ed un po' più di ordine qui?", egli sentirebbe immediatamente che c'era troppa confusione e movimento, e verrebbe

semplicemente sotto la vostra direttiva perché avete semplicemente incanalato la sua attenzione nella direzione in cui stava già andando. Con questo avete assunto il controllo.

Se mai voleste sconvolgere un ordine fisso, create una confusione. Se volete sconvolgere una confusione, create un ordine fisso. Scegliete, dalla scena, quegli esseri la cui attenzione è incanalata nella direzione in cui volete che vada, ed assistete e spallegiate quell'attenzione che già esiste. Oppure, dove avete troppe posizioni fisse e troppe idee fisse da superare, prendete semplicemente quegli individui turbolenti nella scena, che stanno creando confusione contro quelle idee e quei canali fissi, ed aumentate la loro confusione e, allo stesso tempo, imponete un altro ordine in un'altra direzione.

La meccanica dell'assumere il controllo di una qualsiasi scena confusa è semplicemente la meccanica del cercare di far sciogliere il groviglio di scopi incrociati, comandi, idee ed ambienti in cui egli ha vissuto. E sia che questo si applichi alla terza dinamica o ad altro, le leggi sono sempre quelle; questo vi dice che l'imposizione di ordine al preclear è la prima cosa che si deve fare in un'assistenza.

In un'assistenza contate sempre sul fatto che il thetan stesso, se potesse, farebbe la cosa giusta. Se lavorate su questo postulato, non sbaglierete mai. Abbiate l'idea che è qualcos'altro che cerca di fare la cosa sbagliata. Il principio fondamentale di un thetan è ordine.

Come primo gradino, quando state prestando assistenza ad una persona, mettete le cose, che si trovano nell'ambiente, in uno stato di ordine, a meno che non stiate cercando di arrestare una grave emorragia - ma in tal caso usereste il Pronto Soccorso. Dovreste capire che il Pronto Soccorso viene sempre prima dell'assistenza. Dovreste esaminare la situazione dal punto di vista di quanto è necessario il Pronto Soccorso. Forse troverete qualcuno con la febbre a 41°C. Può darsi benissimo che egli abbia bisogno di stare sdraiato e di essere coperto, e che sebbene gli antibiotici siano molto sopravvalutati, in quel momento starebbe meglio con un'iniezione di uno di questi piuttosto che con un'assistenza.

L'auditing non arresterà un'emorragia arteriosa, ma un laccio emostatico lo farà. Addentrandovi nella zona di un incidente, vi troverete di fronte ad una gran quantità di distruzione e caos e sarebbe veramente da stupidi non avere un Certificato di Pronto Soccorso della Croce Rossa. Spesso, può darsi che dobbiate trovare qualche metodo per controllare, maneggiare e dirigere il personale che vi sbarra la strada prima di poter prestare assistenza. Allo stesso modo potrete rendervi conto

che, se necessario, un'assistenza richiede il controllo dell'intero ambiente e di tutto il personale connesso con l'assistenza.

Un'assistenza è auditing su parecchie dinamiche. Perciò è molto più difficile farlo che non fare auditing formale in una stanza, dato che richiede presenza e portamento. Dovete decidervi a stare di fronte al fatto che bisogna avere abbastanza presenza ed abbastanza controllo su abbastanza dinamiche per indurre l'ambiente a conformarsi al vostro postulato. Se postulaste che qualcuno si tiri su dal letto e cammini, allora dovete essere disposti ed essere in grado di spostare le persone che stanno per vederlo tirarsi su dal letto e camminare.

Un buon esempio di assistenza potrebbe verificarsi quando una persona sta lavando i piatti in cucina. C'è un orrendo fracasso, la persona si accascia sul lavandino ed urta il pavimento; e mentre sta scivolando a terra, afferra il coltello da macellaio che sta cadendo. Voi entrate dicendo: "Beh, sistemiamo un po' le cose." Una delle prime cose che dovrete fare è avvolgere delle bende attorno alla mano per fermare l'emorragia. Raccogliere i piatti, rimetterli nel lavandino e scopare via i cocci dando al tutto un'apparenza più ordinata, fa parte del Pronto Soccorso. Questo è il primo segno di controllo. La persona si introverte così tanto nel taglio che non noterà in modo particolare quello che state facendo. Ma in tal modo alleviate l'angoscia causata dal fatto che sta perdendo sangue; la prima attenzione che rivolgete al caso è l'attenzione che prestate all'ambiente.

La prossima cosa da fare è far sedere la persona. Portarla via dalla scena dell'incidente non è così desiderabile come audirla in quel luogo. Forse questo è l'esatto contrario di quel che credete, ma è vero. Questa è la ragione per cui portate un po' di ordine nell'ambiente. La sistemate e poi siete pronti per le tecniche. E' piuttosto insolito il fatto di aver reso manifesto l'ordine in una sfera molto più ampia che non una mano tagliata per provocare la guarigione di quest'ultima. Nel momento in cui vi rendete conto del fatto che la vostra responsabilità si estende sempre ben più in là delle immediate vicinanze della zona di agitazione, non fallirete mai. Se portate ordine nell'ambiente più vasto, lo portate anche in quello più ristretto. Se lo portate nell'ambiente ristretto, lo portate anche in quello più vasto. E' una scala gradiente di quanto ordine potete portare.

Nel processing dovete controllare o dirigere l'attenzione, gli oggetti, la persona o i pensieri della persona ferita. Se siete veramente bravi in materia di assistenze, dirigete anche un'altra cosa: la sua knowingness. Potete controllare piuttosto

facilmente la knowingness di una persona, ma è una cosa difficile da vedere. La prima cosa all'incirca che potete osservare a proposito di qualcuno, è la sua persona. State cercando di farla star meglio. Anche se l'avete fatta sedere, non pensate di averla fatta star bene, perché essa è ancora tutta sconvolta. Ma c'è qualcosa che potete raddrizzare facilmente - e questa è la sua attenzione. Se potete rafforzare la sua attenzione e contemporaneamente la sua knowingness, vi trovereste veramente in circostanze meravigliose. Dovete sempre spostare e dirigere la sua attenzione; questo è il motivo per il quale si fa il Processing di Localizzazione.

Poiché la persona è ferita, non la sposterete. Avete la sua attenzione. All'inizio non cercate di indirizzare i suoi pensieri da qualche parte, perché essi sono dispersi e caotici. Perciò vi è rimasta soltanto la sua attenzione.

Se qualcuno si trova in pessime condizioni e si sta davvero contorcendo, e voi volete dargli un'assistenza, non aspettate che smetta di contorcersi. Può darsi che smetta quando è morto. Quello che fate è dirigere la sua attenzione. Gli dite: "Chiudi gli occhi e guarda le mie dita". Premete le vostre dita forte quanto basta per costringerlo a porre la sua attenzione su di esse. In questo modo la vostra assistenza avrà sempre successo, perché le assistenze rientrano nella categoria del controllo. La beingness della persona e la sua presenza rendono possibile il controllo. Quindi la presenza, l'identità, la persona, il prendersi cura delle cose e tenerle sotto controllo, fa sempre parte del controllo. Quando siete in grado di controllare la sua attenzione, il suo corpo ed i suoi pensieri, allora egli sarà in session, e voi non starete più facendo un'assistenza.

Le assistenze richiedono prevalentemente che si diriga l'attenzione del preclear e si disponga della sua persona in un modo o nell'altro e che alla fine si prenda il controllo dei suoi pensieri che riguardano la faccenda. Ma quando queste tre cose saranno a posto, non starete più facendo un'assistenza.

Quindi quel che si fa davvero è fare un'assistenza fino al momento in cui la persona può maneggiare l'episodio o il dolore, metterla in un ambiente più favorevole e darle dell'auditing. Quindi l'assistenza è ciò che fate per strada e l'auditing è ciò che fate nella stanza di auditing quando la persona viene da voi dopo che la vostra assistenza ha avuto successo.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

BOARD TECHNICAL BULLETIN

9 OTTOBRE 1967R

Riveduto 18 Febbraio 1974

Remimeo

CANCELLA & RIVEDE
HCO BULLETIN DEL 9 OTTOBRE 1967

ASSIST PER LESIONI

(*Revisioni in corsivo*)

Non impiegare un touch assist quando è disponibile il luogo esatto per un CONTACT ASSIST. (*Per una lesione GRAVE vedi HCOB 5 Lug 71, Serie del C/S 49, "Assists"*.)

In un CONTACT ASSIST si porta la persona nel luogo esatto in cui avvenne l'incidente. Poi le si fa duplicare esattamente ciò che è successo al momento dell'episodio.

Per esempio, se ha battuto la testa contro un tubo, si fa attraversare alla persona l'azione di mettere la testa contro il punto esatto del tubo, facendo anche in modo che il tubo tocchi l'esatto punto della sua testa. La persona dovrebbe duplicare tutta la cosa. Cioè, il resto del suo corpo dovrebbe essere nella posizione in cui si trovava al momento dell'incidente. Se l'oggetto scotta, prima lo si lascia raffreddare; se la corrente era accesa, prima di fare l'Assist la si spegne.

Se aveva un arnese in mano, o se ne stava usando uno, dovrà rifare con esso gli stessi movimenti.

Fa ripetere ciò alla persona parecchie volte, finché il somatico si manifesta di nuovo. Si manifesterà e svanirà quando lo duplicherà esattamente.

Chiedi alla persona come va; se si è manifestato il somatico. Termina quando ottieni questo fenomeno del somatico che si accende e svanisce.

Se il luogo non è disponibile, si fa un TOUCH ASSIST. Questo viene fatto su entrambi i lati del corpo. Viene fatto fino a *dolore scomparso*, *Cog, F/N per HCOB di LRH 5 Lug. 71, "Assist"*.

Viene fatto intorno alla ferita e specialmente sotto la ferita, cioè più lontano dalla testa della ferita.

È una buona idea far chiudere gli occhi alla persona cosicché sicuramente guarderà "attraverso" l'area della ferita per dirti che la stai toccando.

Usa solo un comando semplice come: "Senti il mio dito. Grazie."

Prima o dopo l'Assist, a seconda della gravità della lesione, fai un rapporto sulla ferita all'Ufficiale Medico. Fai rapporto anche sull'Assist, quanto tempo è durato, i somatici, la natura della lesione, come è stato fatto e su chi.

BOARD TECHNICAL BULLETIN

7 APRILE 1972R
Riveduto & Ripubblicato 23 Giugno 1974 come BTB

(Revisioni in corsivo)

Remimeo

CANCELLA
HCO BULLETIN DEL 7 APRILE 1972
STESSO TITOLO

TOUCH ASSIST QUELLI CORRETTI

I bollettini sul Touch Assist sono abbastanza esatti per i dati che contengono. Molti furono scritti da altre persone.

Di conseguenza, per correggere alcune cose che non andavano e per OTTENERE OGNI VOLTA DEI RISULTATI AUTENTICI, ho dato a Flag una dimostrazione corretta agli Ufficiali Medici. A loro era anche stato detto da qualcuno che occorreva l'autorizzazione di un Supervisore del Case, e da qualcun'altro che doveva essere messo a conoscenza del fatto un auditor di Classe IV. Entrambi questi dati erano falsi e sono stati cancellati.

Essendo stato avvertito adesso che gli studenti che lo imparano fanno tutto su una bambola senza la minima idea di cosa sia il bilanciamento, desidero assicurarmi che i dati corretti vengano conosciuti in modo che l'esatto uso di questa tech, molto potente quando FATTA CORRETTAMENTE, venga meglio compreso.

Non conosco modo migliore di fornire un quadro reale che pubblicare queste esatte annotazioni prese da uno degli Ufficiali Medici durante la dimostrazione.

DISCORSO DI LRH AGLI UFFICIALI MEDICI DI FLAG SUI TOUCH ASSIST CON DIMOSTRAZIONE

Quando si parla con i medici degli assist bisogna parlar loro in termini di ristabilire la comunicazione nei canali sanguigni e nervosi.

Di recente ho riscontrato che nessuno fa un touch assist in modo corretto. Perciò vi voglio mostrare come ottenere dei veri risultati.

Gli errori più comuni in un touch assist: (1) Non andare fino alle estremità, (2) Non bilanciare egualmente l'equilibrio su entrambi i lati, (3) Non portarlo a termine (si arriva solo fino ad un punto di release), (4) Non ripeterlo nei giorni seguenti, se necessario.

Se un tizio si pesta l'alluce, l'altro alluce è il punto in cui si blocca l'energia.

Nell'energia nervosa che scorre in 12 canali nel corpo su e giù lungo la spina dorsale esiste un bilanciamento. Questo tipo di energia viaggia nel corpo ad una velocità di circa 3 metri al secondo.

L'energia proveniente da uno shock formerà un'onda stazionaria nel corpo.

Il cervello è un cuscino d'assorbimento degli shock, niente di più. Assorbe lo shock dovuto ad una grande quantità di energia. Il sistema neurone-sinapsi è una disconnessione.

Un'onda che viaggia in un senso avrà un'onda che reagisce nell'altro senso. Nel sistema nervoso simpatico l'onda si blocca su entrambi i lati. Fate entrambi i lati e sbloccate l'onda stazionaria. Lo scopo del touch assist è di sbloccare le onde stazionarie che sono piccoli ridge elettronici di energia nervosa che non fluisce come dovrebbe.

Potete sbloccare un impulso nella gamba e questo può andare a finire nella spina dorsale e bloccarsi lì. Ecco dove agisce chi applica la chiropratica per rimettere a posto le persone. Ma i nervi stanno "dicendo ai muscoli" di tenere l'osso fuori posto.

Uno shock immette, attraverso i nervi, un comando permanente in una serie di muscoli e dallo shock provengono ogni genere di "comandi". Il sistema funziona attraverso degli stop che cercano di bloccare quello shock. In effetti va da nervo a muscolo a osso.

Leggeri massaggi Lungo i canali nervosi sbloccheranno i muscoli permettendo all'osso di ritornare a posto, in questo modo si sbloccano i canali nervosi.

Il trucco sta nelle onde stazionarie. L'onda viene rallentata man mano che viaggia attraverso il corpo, quasi ad ogni giuntura. A ciascuna giuntura vi sono cellule cerebrali che assorbono lo shock.

Inerzia: quando una quantità sufficientemente grande di carica attraversa un nervo questa cessa di lasciarla passare e semplicemente la accumula in quel punto. Un touch assist riattiverà il flusso e il dolore sospeso, il freddo, le cariche elettriche e il comando muscolare scorreranno via.

Il nervo si distrugge, in quantità enorme, sotto l'impulso di uno shock accumulando noduli di onde stazionarie in tutto il corpo nel tentativo di bloccare l'impulso nervoso. Il nervo va in apatia a causa della grandezza dell'impulso. Come se passassero 100.000 volt di elettricità in un piccolo filo elettrico, qualcosa si guasta.

Con l'auditing state riportando il nervo, da "apatia", su per la scala del tono. Come far salire l'apatia del nervo attraverso l'esplosione del dolore. Perciò il touch assist si fa in session brevi ed è sempre bilanciato.

All'inizio può darsi che riusciate ad ottenere solo una consapevolezza dell'area, poi forse dopo il terzo o quarto assist (il terzo o quarto giorno o molti di più facendo tutti i giorni un assist) una grossa scossa attraverserà la persona.

Il ciclo di comunicazione non è tanto importante nel touch assist quanto lo è nell'auditing del Thetan, ciononostante deve essere presente. Qui ci stiamo occupando del corpo. Si dà il comando, si ottiene una risposta dal paziente e si dà un riconoscimento ogni volta.

LA DIMOSTRAZIONE DELL'ASSIST *fatta su Arthur Hubbard*

(Arthur aveva una ferita sul destro del piede destro nella zona del malleolo che non stava guarendo rapidamente.)

Bisogna sistemare la persona in una posizione tale da lasciare disponibile il suo corpo. (Arthur sedeva sulla sedia con le gambe dritte e i piedi sulle ginocchia di LRH, un piede su ciascun ginocchio, e le palme delle mani di Arthur sui propri stinchi. Arthur era in una posizione comoda, LRH glielo chiese.)

L'obiettivo dell'intero touch assist è il dolore alla ferita nel lato del piede. L'estremità è la punta dell'alluce. Entrambe le mani e specialmente i polpastrelli sono ugualmente delle estremità. E' un sistema che reagisce in simpatia.

Nell'assist dovete andare alle estremità corrispondenti.

(Fattore di Realtà) Ti toccherò in questo modo (LRH toccò il piede di Arthur.) Quando lo senti bene, dimmelo, okay? Okay.

Senti il mio dito? Sì (Arthur). Bene (LRH). Questo venne fatto *rapidamente* alternando da una parte all'altra del corpo, con comando, risposta e riconoscimento per ciascun tocco; l'assist viene fatto su ciascun dito del piede, avanti e indietro, da destra a sinistra, uno per uno, toccando prima su un lato e poi sull'altro. Risalendo il piede, ciascun dito del piede, fino alle mani, quella sinistra e quella destra, un tocco per ciascuna. Venne fatto per parecchi minuti.

LRH fece poi piegare Arthur in avanti per arrivare alla spina dorsale. Arthur disse di avere un certo intorpidimento nella parte inferiore della spina dorsale quando LRH gli domandò a proposito di quella zona. LRH poi percorse la spina dorsale toccando ad una distanza di 7 centimetri da una parte all'altra alternativamente. Risalendo fino alla testa, attorno al collo e poi la testa. LRH chiese: "Come va?" Arthur disse "Meglio", fornì una cognition sui pantaloni che erano gli stessi che indossava durante l'incidente e LRH terminò.

SPINA DORSALE

Arthur durante l'assist aveva un intorpidimento nella zona superiore dei reni. Nel sistema nervoso simpatico questo è il punto mediano tra le estremità. In seguito se non avesse ricevuto L'assist avrebbe potuto soffrire di disturbi ai reni.

L'impulso si blocca nella spina dorsale, perciò dovete fare anche la spina dorsale per liberare quella carica.

ESTREMITA

L'estremità è al di là del punto del corpo in cui c'è la lesione. In realtà trattare le estremità più lontane dalla ferita, cioè le gambe, strapperà via l'energia bloccata (se prendete le estremità). (Durante l'assist LRH non percorse le gambe o le braccia, solo le dita dei piedi, i piedi, le mani, le dita delle mani e la schiena.)

"Il modo in cui si esegue il touch assist è:

Dare il comando.

Poi toccare.

"Non toccare e poi dare il comando, poiché è l'opposto.

"Questo richiede esercizio.

'Senti il mio dito'.

Poi toccare un punto."

LRH

SCUOLE DI GUARIGIONE

Ciò che non va nelle scuole di guarigione è che sostengono di essere in grado di fare tutto il lavoro. Non lo sono. Un esempio è il massaggiatore svedese che sostiene di essere capace di curare una persona ma oltre i massaggi, diciamo che la persona non mangia. Questo non fa parte della cura, perciò non cura.

Il punto debole dei dottori è la diagnosi. Stanno persino installando nel paese un sistema computerizzato per capire che cosa ha la persona. Purtroppo non hanno la logica o la serie dei Dati per programmare, così non ce la faranno. C'è una grossa lacuna sul libro di Adele Davis sulle diete. Non parla a sufficienza dello iodio nelle diete, ma questo è ciò che attiva la tiroide, che brucia il cibo. Perciò le sue diete dimagranti non sempre fanno dimagrire.

Se isolate i campi della conoscenza, non andrete da nessuna parte.

Per curare, un medico dovrebbe fare una quantità di cose (scuole di guarigione) e fare correttamente ciascuna di esse.

Considerate il corpo avendo in mente un punto interrogativo.

C'è un "cervello" ad ogni giuntura. Questo è il motivo per cui l'agopuntura funziona. Tramite questa si può paralizzare un'intera area del corpo, toccando questi "cervelli" minori con un ago. Può fare anche altre cose se sai come fare.

MESMERISMO

Il mesmerismo non ha assolutamente alcun rapporto con l'ipnotismo. Il mesmerismo è magnetismo animale. E' un rapporto fisiologico. Non una concentrazione sul mentale ma sul fisiologico-mentale.

Per avere un rapporto con una cosa puoi essere quella cosa.

L'ipnotismo è la riduzione e l'assorbimento del potere mentale della persona. Nell'ipnotismo si assume il controllo della persona. Il soggetto non ha alcun controllo.

Facendo della guarigione fisica, se accarezzate simpateticamente (entrambi i lati) causando alternativamente un movimento ritmico monotono, potete mesmerizzare una persona.

Nel mesmerismo vi è una imposizione delle sensazioni. Se mesmerizzate una persona e vi pizzicate la schiena, quella persona avrà un arrossamento nello stesso punto e sentirà il dolore del pizzicotto. Questo è un rapporto fisiologico. Nel mesmerismo non si dicono parole.

Negli assist voi *non* volete un rapporto; *evitate* il ritmo; nei massaggi quando accarezzate fate parlare la persona; negli assist fatele dire "sì" e datele un riconoscimento. Mantenetela in comunicazione, con voi. Questo è il motivo per cui si usa il ciclo della comunicazione, altrimenti le sensazioni potrebbero uscire dal corpo. Il ciclo di comunicazione *impedisce* che avvenga una trance mesmerica che lascerebbe il paziente in rapporto.

Rapporto è una condizione di comunanza di sensazioni.

In un assist: 1) continuate a parlare, (2) spezzate i ritmi, (3) terminate. E' importante.

Il mesmerismo è il trasferimento di sensazioni e difetti dall'operatore al paziente. Una donna che fa massaggi tranquillamente e ritmicamente potrebbe dare al suo paziente la sua anca slogata. Un dottore con la vista cattiva può far peggiorare i suoi pazienti o viceversa, possedendo una buona vista, il paziente la potrebbe acquistare.

BOARD TECHNICAL BULLETIN

7 GIUGNO 1969

Remimeo

RIPUBBLICATO IL 27 LUGLIO 1974 COME BTB

CANCELLA L'HCOB DEL 7 GIUGNO 1969

STESSO TITOLO

COME RENDERE SOBRIA UNA PERSONA

Vi è un altro interessante frammento di tecnologia, sviluppato ed usato da Ron molti anni fa, e che fino ad ora non era mai stato messo per iscritto. Esso consiste nell'usare l'Havingness di Localizzazione per rendere sobria una persona.

Questo procedimento non viene usato per guarire una persona dall'alcolismo. Le condizioni che hanno causato l'alcolismo della persona vengono risolte con il Prior Assessment (Accertamento degli Antecedenti) in Dianetica Standard (HCOB 19.5.69).

L'uso dell'Havingness di Localizzazione renderà sobria una persona ubriaca in pochissimi minuti, mentre la causa del suo bisogno di alcool potrà essere eliminata in seguito tramite l'auditing. Poiché, attualmente, la società non possiede alcuna tecnologia per trattare con successo l'ubriaco, che mette in difficoltà la polizia, la sua famiglia e spesso se stesso, questo procedimento possiede un valore sociale e potrebbe servire da linea di cooperazione e di assistenza alla polizia.

Il procedimento di Havingness di Localizzazione si riduce al comando: "Guarda quel.....(oggetto della stanza)". Usa un TR O eccellente. Un ubriaco viene solitamente considerato un qualcosa a cui è difficile stare di fronte, e lui, di certo, non è in grado di stare di fronte. Una cosa a cui non sa stare di fronte, è un bicchiere vuoto. Lo riempie sempre.

Ripeti il comando, ogni volta indicando un oggetto della stanza, tante volte quanto basta per riportare la persona alla sobrietà. Non fare Q&A con il frequente commento: "Quale oggetto!" Limitati a far eseguire il comando, dai un riconoscimento e dai il comando successivo.

NON ARRABBIARTI MAI CON UN UBRIACO E NON COLPIRLO MAI, QUALUNQUE SIA LA PROVOCAZIONE.

Trattare gli ubriachi non è la nostra occupazione principale, ma rientra nell'ambito dell'aiutare i nostri simili. In una società in cui l'unica alternativa è una notte in gattabuia e una multa, cosa non desiderata né dalla polizia né dalla persona ubriaca, possiamo assistere ambedue a risolvere la situazione in pochi minuti. Se la persona lo desidera di propria determinazione, il caso (case) può essere maneggiato completamente in seguito con l'auditing di Dianetica, con eccellenti ri-

BTB 7.6.69
Rip. 27.7.74

- 2 -

sultati finali (EP).

Copyright (c) 1969, 1974 per il
testo originale inglese
Copyright (c) 1977, 1982 per la
traduzione italiana
di L. Ron Hubbard

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
Saint Hill Manor, East Grinstead, Sussex

Remimeo
Tutti gli
Studenti
Corsi di SH
Tutto lo Staff

HCO BULLETIN DEL 1 DICEMBRE 1965

CCH

(Rimpiazza l'HCO Bulletin del 5 Luglio 1963, "CCH Riscritti.")

Come da HCO PL 17 Mag 65, i CCH sono procedimenti.

Non sono esercizi.

Il seguente rundown (riveduto) sui CCH deve essere usato da tutti gli Auditor.

PROCEDIMENTI DI CONTROLLO - COMUNICAZIONE - HAVINGNESS

Il seguente rundown dei CCH 1, 2, 3 e 4 è stato leggermente corretto. I CCH sono fatti come segue:

Il CCH 1 fino ad un punto flat, poi il CCH 2 fino ad un punto flat, poi il CCH 3 fino ad un punto flat, quindi il CCH 4 fino ad un punto flat, quindi di nuovo il CCH 1 fino ad un punto flat, ecc.

NUMERO: CCH 1.

NOME: DAMMI QUELLA MANO. Tono 40.

COMANDI DI AUDITING: DAMMI QUELLA MANO.

Si prende la mano del pc quando non la dà, poi la si rimette nel suo grembo. Lo si fa entrando in contatto fisico con la mano del pc se il pc resiste. Si usa GRAZIE per terminare ciascun ciclo.

Tutto a Tono 40 con intenzione netta, un comando in un'unità di tempo. Quando si manifesta un nuovo cambiamento Fisico, consideralo come un'originazione del pc, e occupatene chiedendo: "Cosa succede?" Questa comunicazione a due sensi *non* è a Tono 40. Percorri solo sulla mano destra.

POSIZIONE DI AUDITING: Auditor e pc siedono su sedie senza braccioli. Le ginocchia dell'Auditor sono all'esterno di entrambe le ginocchia del pc.

SCOPO DEL PROCEDIMENTO: Dimostrare al pc che il controllo del proprio corpo è possibile, nonostante i circuiti si ribellino, e invitare il pc a controllarlo direttamente. Assoluto controllo da parte dell'Auditor diventa poi assoluto controllo del proprio corpo da parte del pc.

Non fermare mai il procedimento finché non hai raggiunto un punto flat. Alla fine di un ciclo, dopo il GRAZIE e prima del prossimo comando, ci si può bloccare in quella posizione, mantenendo una linea di comunicazione solida, per informarsi sulle condizioni del pc o per inserire un ponte di comunicazione per passare ad un altro procedimento. Ciò viene fatto tra due comandi, tenendo la mano del pc dopo il riconoscimento. La pressione con cui si stringe la mano del pc deve essere quella corretta. Tieni separati ogni comando e ogni ciclo. Mantieni Tono 40, l'accento va sull'intenzione che l'Auditor mette in ogni comando che dà al pc. Prima di decidere di prendere la sua mano o di entrare in contatto con essa, lascia al pc un istante per permettergli di farlo spontaneamente. Indica la mano con un cenno della testa.

Comando a Tono 40 = Intenzione senza riserve. Un cambiamento è qualsiasi manifestazione fisica osservata.

NUMERO: CCH 2.

NOME: TONO 40 8c

**COMANDI DI AUDITING: TU GUARDA QUEL MURO. GRAZIE
TU CAMMINA FINO A QUEL MURO. GRAZIE.
TU TOCCA QUEL MURO. GRAZIE
GIRATI. GRAZIE.**

Quando si manifesta un nuovo cambiamento fisico, consideralo come se fosse un'originazione del pc, ed occupatene chiedendo: "Cosa succede?" Questa comunicazione a due sensi *non* è Tono 40. Quando è necessario, l'esecuzione dei comandi viene imposta fisicamente ma senza essere bruschi. Tono 40, intenzione totale.

POSIZIONE DI AUDITING: L'Auditor e il pc camminano. L'Auditor è in contatto fisico con il pc, se necessario.

SCOPO DEL PROCEDIMENTO: Dimostrare al pc che il suo corpo può essere controllato e perciò invitarlo a controllarlo. Orientare il pc nell'ambiente del tempo presente. Aumentare la sua capacità di duplicare e di conseguenza aumentare la sua Havingness.

Deve essere assoluta la precisione dell'Auditor. Senza cedimenti dal Tono 40. Senza sbagli. Perfettamente nel tempo presente. L'Auditor sta alla destra del pc. Il corpo dell'Auditor impedisce al pc di muoversi in avanti quando il pc si gira. L'Auditor dà il comando, concede un istante al pc per obbedire, poi impone il comando fisicamente impiegando l'esatta forza necessaria a far sì che il comando venga eseguito. L'Auditor non impedisce al pc di eseguire i comandi. Il metodo con cui si introduce un procedimento successivo è uguale a quello usato nel CCH 1. Alla fine del ciclo, dopo il GRAZIE e prima del prossimo comando, ci si può bloccare nella posizione in cui ci si trova, mantenendo la linea di comunicazione solida, per informarsi sulle condizioni del pc o per inserire un ponte di comunicazione per passare ad un altro procedimento. Questo punto è il riconoscimento "GRAZIE" dopo il comando "GIRATI".

Il CCH 1 e il CCH 2 sono stati sviluppati da L. Ron Hubbard a Washington, D.C., nel 1957 per il 19° ACC.

NUMERO: CCH 3.

NOME: MIMICA MANUALE NELLO SPAZIO

COMANDI DI AUDITING: L'Auditor alza le due palme delle mani di fronte a quelle del pc ad una distanza uguale tal l'Auditor e tal pc, e dice: "METTI LE TUE MANI CONTRO LE MIE, SEGUILE E CONTRIBUISCI AL LORO MOVIMENTO". Poi fa un movimento semplice con la mano destra e poi con la sinistra. "HAI CONTRIBUITO AL LORO MOVIMENTO?" Poi dà un riconoscimento alla risposta. L'Auditor permette al pc di spezzare la linea di comunicazione solida. Quando questo è flat, l'Auditor ripete le stesse azioni ma questa volta lascia un centimetro e mezzo tra le sue palme e quelle del pc. Il comando è: "METTI LE TUE MANI DI FRONTE ALLE MIE A CIRCA UN CENTIMETRO E MEZZO DI DISTANZA, SEGUILE E CONTRIBUISCI AL LORO MOVIMENTO". "HAI CONTRIBUITO AL LORO MOVIMENTO?" Dai un riconoscimento. Quando questo è flat, l'Auditor lascia una distanza maggiore e così via finché il pc non è in grado di seguire i movimenti ad un metro di distanza.

POSIZIONE DI AUDITING: L'Auditor e il pc sono seduti, l'uno di fronte all'altro ad una breve distanza, le ginocchia del pc tra le ginocchia dell'Auditor.

SCOPO DEL PROCEDIMENTO: Rendere più reale al pc la presenza dell'auditor, usando la scala della realtà (linea di comunicazione solida). Mettere il pc in comunicazione tramite controllo e duplicazione. Trovare l'Auditor.

L'Auditor deve essere gentile ed accurato nei suoi movimenti (tutti i movimenti sono Tono 40) e fa in modo che il pc abbia delle vittorie. La comunicazione a due sensi è libera. Il procedimento viene presentato come un procedimento regolare e percorso come tale. Se il pc va "dope off" in questo procedimento, l'Auditor può prendere il polso del pc per aiutarlo ad eseguire il comando, una mano alla volta. Se il pc durante l'"anaten" non risponde alla domanda "HAI CONTRIBUITO AL LORO MOVIMENTO?" l'Auditor può aspettare che trascorra il ritardo di comunicazione abituale di quel pc, poi dà riconoscimento e continua il procedimento.

Movimento TONO 40 = Intenzione senza riserve. Comunicazione a Due Sensi = Una Domanda: Quella Giusta.

STORIA: Sviluppato da L. Ron Hubbard a Washington, D.C., nel 1956 come versione terapeutica di mimica manuale simulata. Era necessario qualcosa che sostituisse la parte dei rudiments "Guardami" "Chi sono io?" e "trova l'Auditor".

NUMERO: CCH 4.

NOME: MIMICA CON IL LIBRO

COMANDI DI AUDITING: NON CI SONO COMANDI VERBALI PRESTABILITI.

L'Auditor fa dei semplici movimenti con un libro. Poi porge il libro al pc. Il pc ripete il movimento duplicando quello dell'Auditor come se si trovasse davanti ad uno specchio. Poi l'Auditor chiede al pc se è soddisfatto di aver duplicato il movimento. Se il pc lo è, e anche l'Auditor è pienamente soddisfatto, l'Auditor riprende il libro e passa al comando successivo. Se il pc non è sicuro

di aver duplicato un comando, l'Auditor glielo ripete e poi gli ridà il libro. Se il pc è sicuro di averlo fatto, mentre l'Auditor vede che la duplicazione non è del tutto esatta, l'Auditor accetta la risposta del pc e continua su una scala a gradienti di movimenti con la mano sinistra o con la destra finchè il pc non è in grado di eseguire il comando originale correttamente. Questo assicura che il pc non venga mai invalidato. Tono 40, solo nei movimenti, comunicazione a due sensi piuttosto libera.

POSIZIONE DI AUDITING: L'Auditor e il pc siedono l'uno di fronte all'altro, ad una comoda distanza.

SCOPO DEL PROCEDIMENTO: Aumentare la comunicazione del pc usando controllo e duplicazione (controllo e duplicazione = comunicazione).

Dai al pc delle vittorie. È necessario che l'Auditor dupliichi i propri comandi. Movimenti circolari sono più complessi di linee diritte. La scarsa o eccessiva tolleranza della randomity si manifesterà qui chiaramente, perciò è meglio che l'Auditor inizi facendo fare al pc movimenti che ogni volta partono dallo stesso posto e non sono né troppo veloci né troppo lenti, in ogni caso non molto complessi. L'Auditor introduce questo procedimento accertandosi che il pc comprenda ciò che si deve fare, poiché non c'è nessun comando verbale. Questo fa parte della procedura standard.

STORIA: Sviluppato da L. Ron Hubbard per il 16° ACC a Washington, D.C., nel 1957. Si basa sulla duplicazione, sviluppata da L. Ron Hubbard a Londra nel 1952.

L. RON HUBBARD

Copyright © 1965 per l'edizione originale inglese
Copyright © 1981 per la traduzione italiana
di L. Ron Hubbard
TUTTI I DIRITTI RISERVATI

AUDIRE I CCH

I CCH vengono auditi in modo terribilmente errato.

Quella che segue è la versione corretta: Audisci un CCH solo fintantoché produce dei cambiamenti nell'aspetto generale del pc.

Se non si verifica nessun cambiamento nell'aspetto, per tre comandi consecutivi, con il pc che sta effettivamente eseguendo i comandi, passa al prossimo CCH.

Se il CCH sta producendo dei cambiamenti, non passare al prossimo, ma rendi flat quel CCH.

Poi, quando per tre comandi consecutivi eseguiti dal pc, vedi che non produce nessun cambiamento, passa al prossimo CCH.

Audisci i CCH in quest'ordine: Uno, Due, Tre, Quattro, Uno, Due, Tre, Quattro, Uno ecc.

Nel CCH I usa esclusivamente la mano destra.

I CCH vengono auditi alternando una loro session ad una session di Prepchecking. Questo nel caso il pc abbia delle vittorie in entrambi i procedimenti, e a condizione che il pc non sia rimasto bloccato in un CCH (nel corso della session dei CCH) che stava producendo fantastici cambiamenti e che quindi non era affatto flat.

I CCH non vengono auditi in base alla Session Modello (model session), né sull'E-Meter, e nemmeno si stabiliscono degli obiettivi da raggiungere nella session. Il fattore di realtà viene espresso prima di dare il primo comando.

Audire un CCH che non sta producendo alcun cambiamento, o non rendere flat un CCH che non sta producendo cambiamenti, durante una session o in quella successiva, è una violazione della clausola numero 13 del Codice dell'Auditor.

Alcuni pc non manifestano alcuna reazione in nessun CCH all'inizio; quindi si audisce ciascun CCH come dato sopra: CCH 1, 2, 3, 4, 1 ecc. e si fanno poi seguire alternativamente session di Prepchecking, oppure, nel caso uno dei CCH debba essere reso flat in un'altra session di CCH, ci si comporta come sopra.

L. RON HUBBARD
Fondatore

B O A R D T E C H N I C A L B U L L E T I N

6 SETTEMBRE 1962
RIPUBBLICATO IL 5 LUGLIO 1974 COME BTB

Remimeo CANCELLA
 L'HCOB DEL 6 SETTEMBRE 1962
 STESSO TITOLO

CCH: ULTERIORI INFORMAZIONI

I CCH sono procedimenti che hanno a che fare col movimento, non col parlare. Molti auditor incontrano delle difficoltà nei CCH ed hanno dei dubbi a proposito di essi, semplicemente perché non danno la giusta importanza a ciò che nel procedimento dovrebbe averla. Potreste percorrere i CCH addirittura su una persona che non spiccica parola osu qualcuno che parla un'altra lingua, poiché l'unica cosa importante non sono i comandi verbali, ma i movimenti.

Molti auditor usano un Fattore di Realtà lungo e complicato prima di iniziare i CCH, e poi danno un forte "INIZIO DELLA SESSION" a Tono 40. Non è assolutamente necessario. In realtà, una session di CCH inizia quando l'auditor incomincia ad agire e finisce quando l'auditor smette di agire: è il movimento ad avviare e a fermare, non i comandi verbali.

I CCH sono quindi un esercizio completamente fisico. L'auditor non *agisce* mai in base a nessun dato di nessun tipo ricevuto dal preclear. Se il preclear comunica verbalmente un somatico all'auditor, l'auditor non continua il procedimento CCH che ha acceso tale somatico unicamente a causa di questa comunicazione verbale. Se il somatico si evidenzia sul preclear con una manifestazione fisica direttamente osservabile, l'auditor naturalmente continuerà il procedimento perché sta avvenendo un cambiamento fisico. Perciò ogni CCH viene percorso fino a quando non vi è più alcun ritardo di comunicazione fisicamente osservabile e fino a quando non vi è più nessun cambiamento fisico osservabile per tre cicli consecutivi del procedimento, con il preclear che *esegue* effettivamente i comandi.

Nei CCH la comunicazione a due sensi viene usata soltanto per prendere atto delle reazioni fisiche; essa viene usata nell'esatto momento in cui avviene la reazione fisica e consiste soltanto nel dire: "Come va?", "Cosa sta succedendo?" o "Come sta andando?".

Molti auditor fanno un errore nel CCH 1. L'auditor deve sempre prendere la mano del preclear PER RIMETTER-

BTB 6.9.62
Rip. 5.7.74

- 2 -

GLIELA IN GREMBO. Il motivo di questo è che, se dovesse capitare che il preclear si attacchi alla mano dell'auditor, questi, separando la mano del pc dalla sua, non creerà più alcuna Rottura di ARC.

I CCH vengono fatti perché in molti, moltissimi casi soltanto il fare (doingness) raggiungerà il pensare (thinkingness). Perciò solo la doingness dei CCH permetterà di raggiungerlo.

Pubblicato da
Mary Sue Hubbard

Copyright (c) 1962, 1974 per il
testo originale inglese
Copyright (c) 1982 per la
traduzione italiana
di L. Ron Hubbard

L'ATTEGGIAMENTO DA TENERE AUDENDO I CCH

Questo è un bullettin importante. Se lo comprenderai, otterrai con i CCH dei risultati, su case che fino ad ora non ne ottenevano oppure otterrai dei risultati più veloci (1 ora sarà efficace quanto lo erano in precedenza 25 ore).

Ecco che cosa è successo, e cosa continuerà a succedere, ai CCH che danneggia il loro valore.

Completai i CCH nella forma più funzionale a Londra nell'Aprile 1957. In questi ultimi cinque anni quello fu il punto culminante della loro funzionalità. Da quella data in poi, sono state introdotte (non da me) delle soluzioni inusitate a causa delle difficoltà che si sono presentate *insegnandogli agli auditor*, ciò ha ridotto il valore dei CCH a circa un venticinquesimo del valore originale di auditing. I pc da allora in poi hanno incontrato delle crescenti difficoltà nel farli e i loro guadagni sono diminuiti.

Fino a che punto i CCH si sono allontanati dal modo in cui venivano auditi originariamente. Bene, l'altra sera ho fatto una dimostrazione televisiva (a circuito chiuso) dei corretti CCH originali che danno guadagni ai pc. Più di dodici auditor veterani (coloro che avevano avuto i voti più bassi su 36) pensavano di star guardando una dimostrazione su procedimenti completamente nuovi.

Sebbene questi auditor fossero stati "ben addestrati" sui CCH (ma non da me) non notarono alcuna somiglianza tra il modo in cui li facevano loro e il modo in cui li vedevano fare da me. Due o tre studenti e due istruttori pensarono che fossero fatti in modo *sbagliato*, e persino gli studenti più bravi furono sorpresi. Non avevano mai visto dei CCH come questi.

Eppure il pc era molto felice, salì un bel po' di tono, perse un brutto somatico che aveva prima della session e nel giro di 48 ore un suo disturbo fisico cronico cambiò completamente. Tutto in 1½ ora di corretti CCH originali.

Gli studenti e gli istruttori "sapevano che quelli che stavano osservando non erano i corretti CCH" perchè non c'era nessun antagonismo nei confronti del pc, perchè il Tono 40 non era urlato, e perchè non c'era nessuna maratona di sopportazione in corso. L'auditing semplicemente era calmo e positivo, il pc era felice e in buona comunicazione a due sensi con l'auditor e l'auditor lasciava che il pc avesse le sue vittorie.

Nei due giorni seguenti, nell'auditing degli studenti si notò qualche traccia dell'atteggiamento tenuto durante quella dimostrazione *e i case auditi ebbero dei guadagni molto più velocemente* di prima. Comunque due o tre di loro almeno pensano ancora che sono troppo facili per essere dei CCH.

In cinque anni, i CCH, privi della mia stretta supervisione, e alterati nell'addestramento, sono diventati completamente irriconoscibili (e quasi senza risultati).

Perchè?

Perchè i CCH sono stati confusi con l'Op Pro by Dup, cosa che faceva comodo agli auditor. Perchè i CCH sono diventati un faticoso *rituale*, non un modo di audire il pc che ti sta di fronte. I CCH sono diventati un metodo di audire senza comunicare, di recitare degli esercizi imparati, senza essere li. Ma i CCH sono così buoni che persino quando vengono fatti in modo sbagliato o in modo cattivo, producono dei leggeri guadagni. I CCH, quanto a risultati, passano dal bianco brillante al grigio scuro, ma mai al nero.

Visto che nel training erano stati ridotti ad un vuoto sistema di auditing, erano diventati un qualcosa che non aveva più niente a che fare con il pc.

Ciò che questi studenti avevano visto nella dimostrazione (e che li aveva sconvolti terribilmente) era che:

L'auditor si era seduto, aveva chiaccherato un pò con il pc riguardo la session che stava per iniziare, e aveva spiegato in generale cosa stava per fare. La session era iniziata. L'auditor aveva spiegato l'esercizio del CCH 1 in particolare e poi l'aveva iniziato. Il pc aveva manifestato un certo imbarazzo. L'auditor aveva considerato la reazione fisica come un'originazione fatta dal pc e l'aveva interrogato in proposito. L'esercizio regolare del CCH 1 era proseguito e in breve tempo si era dimostrato flat per tre risposte uguali. L'auditor allora era passato al CCH 2. Aveva spiegato l'esercizio e l'aveva iniziato. Questo si era dimostrato flat. Il pc aveva fatto l'esercizio tre volte senza nessun cambiamento nella comunicazione. L'auditor era passato al CCH 3 dopo averlo spiegato. Anch'esso si era dimostrato flat, e dopo il test delle tre volte, l'auditor l'aveva abbandonato, e dopo averlo spiegato era passato al CCH 4. Quest'ultimo si era dimostrato non flat ed era stato

reso gradualmente flat fino a giungere a tre corrette risposte di uguale durata su un movimento che il pc all'inizio non riusciva a fare. Erano trascorsi circa 50 minuti, per cui l'auditor concesse una pausa di dieci minuti. Dopo l'intervallo l'auditor era ritornato al CCH 1, l'aveva trovato flat, era passato al CCH 2 e aveva scoperto che il pc anticipava il comando, per cui inserendo dei brevi periodi d'attesa di differente durata prima di dare i comandi, aveva eliminato quell'automatismo. L'auditor era poi passato al CCH 3 e l'aveva trovato flat. Poi al CCH 4 che non era flat e di conseguenza l'aveva reso flat. L'auditor poi aveva discusso i ruds di fine session (end ruds) in modo generale, si era fatto riassumere i guadagni e aveva finito la session.

Tutti i comandi e le azioni erano Tono 40 (che non è "antagonismo" o "sfida"). Ma l'auditor teneva il pc in comunicazione a due sensi tra un ciclo completo e l'altro dell'esercizio. Considerare ogni nuovo cambiamento fisico che si manifesta, come se fosse un'originazione del pc e interrogarlo su questo per farsi dire da lui che cosa è successo, non era Tono 40 ma comunicazione a due sensi. L'auditor e il pc facevano gli esercizi con serietà. La precisione non veniva mai allentata. Ma sia l'auditor che il pc erano rilassati e felici. E alla fine il pc toccava il cielo con un dito.

Questi erano i CCH fatti nel modo giusto, e davano come risultato elevati guadagni.

Gli spettatori non avevano visto nessun cane da guardia ringhiante, nessuno SCOPO orribile e sinistro, nessun sospetto antagonistico, nessun pc che andava fuori session, nessun maltrattamento, nessun sbraitare da caporali e SAPEVANO che questi non potevano essere dei CCH. Il rapporto tra l'auditor e il pc era buono (migliore che nelle session regolari) e buona era stata la comunicazione a due sensi per tutta la session, così gli spettatori SAPEVANO che questi non erano i CCH corretti.

Bene, io non so cosa siano questi estenuanti bagni di sangue che costoro chiamano "i CCH". Io li avevo fatti così come venivano fatti nell'Aprile 1957, ottenendo i veloci risultati di allora. E così facendo i procedimenti non vennero nemmeno riconosciuti!

Perciò fra l'Aprile 1957 e l'Aprile 1962 e un pò ovunque nelle sedi in cui vengono fatti, sono cresciuti attorno a questi precisi ma facili e piacevoli procedimenti degli additivi e delle ingiunzioni e degli "ora devo fare questo", che hanno creato un mostro di inefficacia che chiamano "i CCH" ma che invece non lo sono affatto.

Non avendo visto queste assurde perversioni, ma avendo visto la lentezza con cui i grafici cambiavano e le molte ore consumate, ho incominciato a non raccomandare più i CCH dopo il 1959, poiché duravano troppo in mani altrui. Non mi ero reso conto fino a che punto tutto fosse diventato complicato e penoso.

Beh, i veri CCH fatti in modo giusto, fatti nel modo in cui sono descritti qui, sono la strada diretta per ottenere dei veloci guadagni, facili da percorrere sia per l'auditor che per il pc.

Rileggi i bolletini del Giugno e del Novembre dell'anno scorso (dimentica il test dei 20 minuti, 3 esecuzioni uguali sono sufficienti a stabilire se un CCH è flat) e, senza dimenticare il tuo Tono 40 e la tua netta precisione, mettendo da parte il truce atteggiamento distaccato da auditor bellicoso, cerca di renderli i più piacevoli possibili così come sono descritti nella session sopra delineata, e sarai sorpreso dai progressi del pc.

Cosa?! CCH facili per l'auditor e per il pc?! Vedi, loro avevano osservato un sacco di CCH e mai nessuno di essi era mai stato facile per l'auditor o per il pc. Tutti erano arrivati a credere che in pratica erano un'insopportabile confusione, pieni di prepotenza e di fracasso; praticamente una battaglia. L'unico problema era che i risultati svanivano quando scompariva l'ARC.

Oggi, fai a qualsiasi pc i CCH originali (nel modo descritto sopra) finché non sono flat, poi passa alla 3D Criss Cross e vedrai un pc raggiante.

Una cosa è certa, non devi sembrare così arrabbiato, privo di interesse per il pc e sgarbato quando audisci i CCH. Tu vuoi rendere clear quel pc, non lo vuoi rendere un rottame vacillante. I CCH sono facili da fare (quando vengono fatti nel modo giusto).

Ma andranno nuovamente perduti, se non ti ricorderai che possono andare persi.

Forse i TR d'Alta Scuola dovrebbero essere cancellati nelle Accademie e del tempo extra dovrebbe essere dedicato ai CCH, poiché è proprio l'atteggiamento che deriva dai TR d'Alta Scuola (che ci si trascina dietro) che rende i CCH ostici.

SOMMARIO

Lo SCOPO dei CCH è di far attraversare al pc degli episodi per poi portarlo nel tempo presente. È il contrario dell'auditing "mentale" poiché dirige l'attenzione del pc fuori dal bank e nel tempo presente. Ciò viene fatto usando la Comunicazione, il Controllo e l'Havingness. Se rendi al

pc il tempo presente un qualcosa di ostile e di rabbioso, lui naturalmente non vorrà venire nel tempo presente, per cui semplicemente non farlo e i CCH funzioneranno.

Devi fare i CCH tenendo ben presente il Codice dell'Auditor. Non continuare un procedimento che non sta producendo nessun cambiamento. Continua un procedimento fintantoché produce cambiamenti. Non lasciar cadere la comunicazione a due sensi tra te e il pc.

Completa ogni ciclo del procedimento. Non interporre la comunicazione a due sensi nel bel mezzo di un ciclo, usala solo dopo che ad un ciclo è stato dato riconoscimento ed è stato completato.

Non terminare un procedimento prima che sia flat. Non continuare un procedimento dopo che è flat.

Usa i comandi a Tono 40. Non pensare che gridare con antagonismo al pc sia Tono 40.

Se *devi* essere brusco con il pc, fallo, ma soltanto per aiutarlo a rendere flat il procedimento. Ma vedi, se devi essere brusco con il pc significa che hai già accumulato rotture di ARC, che hai dato al pc delle sconfitte e che l'hai buttato fuori session.

Migliora la capacità del pc per gradienti, dagli un sacco di vittorie sui CCH 3 e 4 e, mentre li fai, rendi flat ciò che non è stato in grado di fare.

Gli esercizi dei CCH devono essere fatti con precisione dall'auditor. Comunque il fattore discriminante è se il pc ottiene risultati, non se l'auditor è un ritualista perfetto.

L'esecuzione perfetta del rituale è qualcosa di cui dovresti essere fiero. Ma esso esiste solo per permettere che l'auditing avvenga. Quando è fine a se stesso, stai attento.

Audisci il pc che ti sta di fronte. Non qualche altro pc o un oggetto generico.

Usa i CCH per esortare il pc ad uscire dal bank e a venire nel tempo presente.

Considera i cambiamenti fisici come se fossero delle originazioni. Ogni volta che ne avviene uno nuovo, occupatene con la comunicazione a due sensi, come se il pc avesse parlato. Se la stessa "originazione" si presenta ripetutamente, occupatene occasionalmente, non sempre comunque.

Ti sia chiaro ciò che succede. Non lasciare che il pc divaghi. Informa sempre il pc. Fai in modo che il pc continui ad avere delle vittorie. Fai in modo che il pc non stia immerso nel passato ma venga nel tempo presente.

Comprendi i CCH e quello che stai facendo. Se tutto si riduce ad un mero rituale, il tempo che ti ci vorrà, sarà di 25 o 50 volte maggiore, per produrre lo stesso risultato che otterrei io.

L'auditing è per il pc. I CCH sono per il pc. Nell'auditing dei CCH, avrai delle vittorie solo quando anche il pc le avrà.

L. RON HUBBARD
Fondatore

BOARD TECHNICAL BULLETIN

Remimeo

30 SETTEMBRE 1971RA

PUBBLICAZIONE V

RIVISTO E RIPUBBLICATO IL 12 OTTOBRE 1975 COME BTB

RI-RIVISTO IL 3 SETTEMBRE 1977

(Per cancellare un'espressione dal gradino 3 e per correggere un errore nella numerazione nel gradino 24)

CO-AUDITING

ESERCIZIO - SESSION MODELLO PER I CCH DA 1 A 4

Co-auditing è un'abbreviazione per auditing cooperativo e significa un gruppo formato da due persone che adoperano i procedimenti di Scientology (R) per aiutarsi l'un l'altro a raggiungere una vita migliore. Il Supervisore sceglierà le persone che si devono mettere assieme. Le due persone si audiscono alternativamente, l'un l'altra. Dapprima una è l'auditor e l'altra è il pc. L'auditor audisce il pc su un procedimento fino a quando quest'ultimo non raggiunga i Fenomeni Finali (EP, dall'inglese End Phenomena) (risultato), che consistono in una cognition (realizzazione) e VGIs (Very Good Indicators, indicatori molto buoni, il pc appare molto brillante e felice). Poi le due persone si scambiano i ruoli, la prima diventa il pc e la seconda l'auditor, facendo uso dello stesso procedimento. Tutto questo sotto la stretta supervisione da parte del Supervisore.

Questi procedimenti sono tratti dalle opere di L. Ron Hubbard. Si incontreranno due tipi di procedimenti. Il primo tipo viene chiamato Procedimenti Oggettivi, ed ha a che fare con movimenti fisici e con l'osservare ed il toccare gli oggetti presenti nella stanza di auditing. Il secondo tipo è costituito dai Procedimenti di Ricordo che consistono nel far ricordare al pc delle cose accadute nel suo passato. Ciascun procedimento verrà continuato fino ai Fenomeni Finali (EP), che consistono in cognition e VGIs. Quando lo studente auditor osserva questi fenomeni, lo segnala al Supervisore. Il Supervisore porterà il pc da una persona chiamata Esaminatore, lo farà sedere ad un tavolo e gli farà tenere in mano due comuni lattine collegate ad un E-Meter. L'E-Meter è uno strumento elettronico per misurare lo stato mentale ed i cambiamenti di tale stato in un individuo. Mentre è all'E-Meter, il pc può dire tutto quello che vuole a proposito della session che ha appena avuto. L'Esaminatore semplicemente ascolterà e prenderà nota di ciò che il pc dice, notando inoltre il movimento dell'ago dell'E-Meter. Se il pc ha appena avuto una cognition ed è VGIs sui procedimenti, probabilmente l'Esaminatore vedrà l'ago muoversi in modo pigro e non influenzato. Quell'ago sembrerà fluttuare e viene chiamato Ago Libero.

Questa è una manifestazione dell'ago dell'E-Meter molto importante poiché indica che il pc ha raggiunto uno stato in cui si è liberato o separato dalla sua Mente Reattiva o da qualche sua parte. E' un altro segno che il procedimento è terminato. Se l'ago fluttua, l'Esaminatore lo indicherà. I Fenomeni Finali Completi di un procedimento sono: Cognition, VGIs ed Ago Libero (F/N). Se gli EP non vengono raggiunti in una session, si continua con lo stesso procedimento nelle session successive finché questi non vengono raggiunti.

Per ciascun procedimento esistono degli esercizi affinché lo studente lo comprenda e si familiarizzi con esso prima di farlo ad un altro studente. Questi esercizi vengono fatti con una bambola allo scopo di rendere la cosa il più simile possibile ad una vera session.

ESERCIZIO - SESSION MODELLO PER I CCH DA 1 A 4

(un procedimento in 4 parti)

NOME: Esercizio: CCH da 1 a 4 (CCH: Comunicazione, Controllo, Havingness)

COMANDI: CCH 1 "Dammi quella mano." "Grazie."

CCH 2 "Tu guarda quel muro." "Grazie."
"Tu cammina fino a quel muro." "Grazie."
"Tu tocca quel muro." "Grazie."
"Girati." "Grazie."

CCH 3

Mimica Manuale a Contatto

"Mettille le tue mani contro le mie, seguile e contribuisci al loro movimento."
"Hai contribuito al loro movimento?"

(Quando, nel percorrere i CCH, la Mimica Manuale a Contatto è flat senza nessun cambiamento, vi si introduce una variazione, e cioè: CCH 1, 2, 3 (Mimica Manuale a Contatto con dei cambiamenti), 4, 1, 2, 3 (Mimica Manuale a Contatto, solo tre comandi, nessun cambiamento), 4, 1, 2, 3 (Mimica Manuale a Distanza).

Mimica Manuale a Distanza

"Mettille le tue mani di fronte alle mie, a circa 1 cm di distanza, seguile e contribuisci al loro movimento."

"Hai contribuito al loro movimento?"
(Riconoscimento)

(Quando questo è flat, l'auditor lo rifà ad una distanza via via maggiore, finché il pc non è in grado di eseguirlo ad una distanza di circa 1 metro. LRH HCOB 1 Dic 65, "I CCH".)

CCH 4 Non ci sono comandi verbali prestabiliti. L'auditor fa un movimento semplice con un libro. Porge il libro al pc. Il pc fa dei movimenti duplicando quelli dell'auditor.

SCOPO: Addestrare lo studente a saper coordinare ed applicare i comandi e la procedura dei CCH da 1 a 4 con la doingness dell'auditing, di modo che sia in grado di farlo senza difficoltà durante il Co-auditing.

POSIZIONE: Lo studente ed una bambola (che rappresenta il pc) sono seduti su due sedie senza braccioli, l'uno di fronte all'altro. Le ginocchia dello studente sono all'esterno di quelle della bambola.

DA SOTTOLINEARE NELL'ADDESTRAMENTO: Lo studente (auditor) inizia la session e dà alla bambola una session standard, inclusi i gradini riportati più sotto. Durante l'esercizio, l'allenatore muove la bambola e parla in sua vece.

L'esercizio è completato quando lo studente riesce a farlo senza difficoltà ed a proprio agio, senza errori o TR out (TR da 0 a 4 e da 6 a 9).

GRADINI:

1. Scegli e prepara uno spazio per l'auditing e prepara i tuoi moduli di rapporto di auditing (su un clip board, una tavoletta reggifogli). Lo spazio dev'essere abbastanza ampio e tale da permettere al pc di camminare da un muro all'altro. Ci devono essere due sedie, una di fronte all'altra, ed un piccolo libro qualsiasi (per il CCH 4).
2. Informa il tuo Supervisore che stai per iniziare una session; mostragli che sei effettivamente arrivato a quel punto del tuo checksheet in cui bisogna fare una session.
3. Il Supervisore s'assicura che tu abbia il folder del tuo pc e che tu comprenda quale dev'essere l'azione successiva, e ti darà l'OK per iniziare la session.

4. Chiama il pc (bambola), fallo sedere sulla sedia e poi siediti di fronte a lui, con le sue ginocchia tra le tue.
5. Chiedi al pc se è d'accordo di ricevere auditing in quella stanza e, se non è d'accordo, risolvi la cosa sistemando adeguatamente la stanza o il luogo in cui viene fatto l'auditing.
6. Comunica al pc lo scopo di tali session (Fattore di Realtà) - "Voglio migliorare la tua abilità". Al momento, questo è lo scopo dell'auditor, non quello del pc. Annota l'ora d'inizio della session sui fogli di lavoro.
7. Di al pc: "Inizio della session" (Tono 40) e incomincia a scrivere il tuo rapporto.
8. Di al pc che ora farete i CCH. Chiarisci le parole del comando del CCH 1, cominciando dalla fine (cioè: mano, quella, dammi). Poi chiarisci il significato del comando stesso. Annota l'ora in cui hai iniziato la session e metti il tuo clip board sul pavimento. (Nei Procedimenti Oggettivi, i rapporti vengono scritti immediatamente dopo la session, non vengono compilati durante il procedimento.)
9. Non entrare in una discussione sul procedimento; di semplicemente: "Ora percorreremo il CCH 1. Inizio del procedimento".
10. Solleva la tua mano destra appena al di sopra della vita, a ugual distanza dal tuo corpo e da quello del pc. Tienila aperta. A ciascun comando metti la tua mano sempre nella stessa posizione.

Dai il comando: "Dammi quella mano" a Tono 40, indicando, con un leggero cenno del capo, la mano destra del pc. Dai al pc un attimo di tempo affinché lo faccia da solo. Se non lo fa, prendi la sua mano per il polso con la tua mano sinistra.
11. Quando la mano destra del pc si trova nella tua, dagli un riconoscimento: "Grazie".
12. Prendi il polso destro del pc con la tua mano sinistra e rimetti la mano del pc nel suo grembo.
13. Ripeti i gradini da 10 fino a 12, finché il pc non esegua il comando per tre volte consecutive con lo stesso ritardo di comunicazione.
14. Tratta ogni manifestazione fisica del pc come un'originazione, dicendo: "Cosa sta succedendo?". Questo viene fatto

dopo che il pc ha eseguito il comando e ricevuto il riconoscimento, ma prima di lasciar andare la sua mano.

15. Se il pc esita o si rifiuta del tutto di mettere la sua mano nella tua, dagli un riconoscimento e chiedi: "Cosa succede?" Accetta qualunque cosa il pc dica e continua.
16. Dopo tre comandi consecutivi in cui il pc esegue il comando con uguale ritardo di comunicazione e senza alcun cambiamento fisico, il CCH 1 è considerato flat.
17. Di al pc: "Ora percorreremo il CCH 2".
18. Chiarisci i comandi del CCH 2 come nel gradino 8.
19. Alzati e sposta le sedie a lato della stanza di auditing, lasciando tra due muri opposti della stanza uno spazio senza ostacoli in cui poter camminare. Mettiti alla destra del pc, con lui che guarda il muro opposto.
20. Dai (a Tono 40) il comando: "Tu guarda quel muro", indicando il muro con la mano. "Grazie."
21. "Tu cammina fino a quel muro." Cammina con il pc fino al muro opposto, tenendoti alla destra del pc. "Grazie."
22. "Tu tocca quel muro." "Grazie."
23. "Girati." Mentre il pc si sta girando, spostati di due passi fino a portarti proprio di fronte al pc (faccia a faccia con il pc). "Grazie." Poi mettiti alla destra del pc.
24. Ripeti i gradini da 20 a 23 finché il procedimento non è flat (3 sequenze consecutive di comandi con il pc che esegue il procedimento senza nessuna nuova manifestazione fisica né cambiamento nel ritardo di comunicazione).
25. Tratta qualsiasi cambiamento fisico alla stessa stregua di un'originazione del pc, quando questo si verifica. Lo si fa dopo che il pc ha eseguito il comando e ricevuto il riconoscimento.
26. Rimetti le due sedie così com'erano nel CCH 1.
27. Di al pc che ora percorrerete il CCH 3. Chiarisci i comandi del CCH 3 come nel gradino 8.
28. Solleva entrambe le mani, con i palmi aperti di fronte a quelli del pc, circa all'altezza delle spalle ed a uguale distanza tra te ed il pc.

29. Di il comando (non a Tono 40): "Metti le tue mani contro le mie, seguile e contribuisci al loro movimento".

30. Quando il pc ha messo le sue mani contro le tue, muovi prima la mano destra e poi la mano sinistra facendo un movimento semplice.

I movimenti in linea retta sono più semplici dei movimenti curvilinei. Fai i movimenti piuttosto lentamente, in modo sicuro e senza esitazioni. (Intenzione a Tono 40 nei movimenti.)

31. Dopo che i movimenti con la mano destra e con la mano sinistra sono stati eseguiti ed entrambe le mani sono ritornate alla posizione iniziale (le mani del pc ancora alzate contro le tue), chiedi: "Hai contribuito al loro movimento?"

Di solito il pc dice di sì. Se è così, dagli un riconoscimento e lascia che interrompa la linea di comunicazione solida, senza dirgli di farlo. Se il pc non è sicuro, o non è soddisfatto del modo in cui ha contribuito al movimento, puoi ripetere lo stesso movimento.

32. Dopo che il ciclo è stato completato, dai un riconoscimento: "Grazie".

33. Rimetti le mani in grembo.

34. Ripeti i gradini da 29 a 33, ogni volta cambiando un po' il movimento. Puoi aumentare leggermente la complessità, ma non diventare troppo complicato.

35. Dopo tre cicli consecutivi, in cui il pc esegue effettivamente il procedimento senza alcun cambiamento fisico o nel ritardo di comunicazione, di al pc: "Ora faremo il CCH 4".

36. Rimanete seduti come nel CCH 3. Chiarisci la parola "duplicare". Prendi un libro (preferibilmente uno non troppo pesante, con la copertina rigida ed in tinta unita). Spiega al pc che farai un movimento e che, quando lo avrai fatto, vuoi che lui lo duplichi. (Fare lo stesso movimento nello stesso spazio.)

37. Quando il pc ha capito, tieni il libro, fermo, in una posizione comoda tra te ed il pc. Fai un movimento semplice con il libro (un movimento simile a quello del CCH 3). Completa l'azione ritornando al punto di partenza, soffermati e quindi porgi il libro al pc. (Non dirgli di pren-

derlo, semplicemente muovi il libro leggermente verso di lui, come se glielo stessi offrendo.)

38. Dopo che il pc ha ripetuto l'azione, chiedi: "Hai duplicato quel movimento?", oppure: "Ti sembra di avercela fatta?" (Non una domanda meccanica, ma amichevole, non a Tono 40.) (Il Tono 40 si usa solo nei movimenti.)
39. Se il pc è soddisfatto, compi un nuovo movimento.

Se il pc dice di non essere convinto di averlo duplicato, rifallo, e dopo fai dei movimenti più semplici per migliorare la certezza del pc.

Se il pc dice di essere soddisfatto, ma tu vedi chiaramente che il movimento è stato duplicato male o non è stato eseguito in modo speculare, semplicemente dagli un riconoscimento ed inizia un nuovo ciclo ripetendo lo stesso movimento o facendo solo la prima parte del movimento (e in seguito, ricostruendo il movimento finché il pc non lo duplica completamente).

Non invalidare il pc continuando a ripetere un movimento di cui lui è soddisfatto. Non dire né indicare mai con un'espressione del volto che egli non ha realmente duplicato un movimento.

40. Ripeti i gradini da 37 a 39 fino a tre sequenze consecutive senza alcun cambiamento.
41. Ripeti i CCH 1, 2, 3 e 4 più e più volte, ciclicamente, finché:
- A. non sono tutti flat in un singolo passaggio;
 - B. oppure, finché il pc non ha una buona cognition accompagnata da VGIs (indicatori molto buoni);
 - C. oppure, il pc è exterior.
42. Quando si verifica una qualsiasi di queste cose, termina con un "Fine", e fai sedere il pc (se non era già seduto). Quindi chiama il Supervisore che ti dirà di accompagnare il pc dall'Esaminatore per verificare se il pc è F/N o se bisogna continuare il procedimento (se non sono stati raggiunti i pieni EP). Quando vai dall'Esaminatore, ritira il rapporto d'esame e mettilo nel folder del pc. Descrivi brevemente ciò che è successo riguardo gli EP e consegna i tuoi rapporti al Supervisore.
43. Se devi terminare la session prima che avvengano gli EP,

fai quanto segue:

- A. Quando il tuo pc è ad un punto flat, digli che terminerete tra poco.
 - B. Quando il pc ha eseguito altri due o tre comandi, di: "Ora terminiamo la session". (Fallo sedere, se non era già seduto.)
 - C. Annota rapidamente sul tuo modulo di rapporto la risposta del pc.
 - D. Termina la session con: "Fine della session". (Tono 40.) Accompanya il pc dall'Esaminatore.
44. Dopo la session, scrivi i tuoi rapporti di auditing relativi alla session, mettili nel folder del pc e consegna il tutto al Supervisore. (Inclusi i fogli di lavoro, il Modulo del Rapporto dell'Auditor ed il Modulo del Rapporto Riassuntivo.)

NOTA: Se ti vieni a trovare in grande difficoltà durante la session e non riesci più a fare alcun progresso, o se il pc è molto turbato, o se sorge qualche altra confusione che non riesci a maneggiare, chiama il Supervisore e lui ti aiuterà a risolvere la situazione.

NOTA SPECIALE: Se devi terminare la session prima di aver completato tutti e 4 i CCH, termina la session ad un punto flat (come descritto nel gradino 43). I CCH verranno continuati nella session successiva.

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
Saint Hill Manor, East Grinstead, Sussex

HCO BULLETIN DEL 30 SETTEMBRE 1971

Pubblicazione VI

Corretto e Ripubblicato il 19 Aprile 1974

Remimeo (L'unico cambiamento apportato
Corso di HQS è nella firma e nei
Supervisor del comandi del CCH 7.)
Corso di HQS

I CCH 5, 6 e 7

(Tratto testualmente dall'HCOB 11 Giu 57
per l'uso nel Corso di HQS.)

NUMERO: CCH 5

NOME: Localizzazione per Contatto.

COMANDI: "Tocca quel (oggetto indicato)." "Grazie."

POSIZIONE: L'auditor ed il pc possono stare seduti, se il pc non è in grado di camminare; in tal caso siedono ad un tavolo sulla cui superficie sono sparsi parecchi oggetti. Oppure, l'auditor ed il pc camminano, con l'auditor in contatto manuale con il pc se ciò è necessario per girarlo e guidarlo verso l'oggetto indicato.

SCOPO: Lo scopo del procedimento è quello di dare al pc orientamento (orientation, vedi Diz. Tec.) e havingness e di migliorare le sue percezioni.

DA SOTTOLINEARE NELL'ALLENAMENTO: Ciò che va sottolineato nell'allenamento è il garbo, l'ARC ed il far aumentare la certezza del pc di aver toccato l'oggetto indicato. Va notato che questo procedimento può essere fatto a persone cieche.

STORIA: Sviluppato da L. Ron Hubbard nel 1957 a partire dai Procedimenti di Localizzazione.

NUMERO: CCH 6

NOME: Contatto Corpo-Stanza.

COMANDI: "Tocca il tuo (parte del corpo)." "Grazie."

"Tocca quel (oggetto della stanza indicato)." "Grazie."

POSIZIONE: L'auditor ed il pc si spostano insieme a seconda delle esigenze. L'auditor può far eseguire i comandi tramite contatto manuale, usando le mani del pc per toccare gli oggetti e le parti del corpo.

SCOPO: Stabilire l'orientamento (orientation) del pc ed aumentare la sua havingness e, in particolare, rendergli più reale il suo corpo.

DA SOTTOLINEARE NELL'ALLENAMENTO: Ciò che va sottolineato nell'allenamento è il fatto di usare solo quelle parti del corpo che non mettono in imbarazzo il pc, poiché si scoprirà che di solito i pc hanno pochissima realtà su varie parti del loro corpo. In ogni caso non si devono dare comandi impossibili.

STORIA: Sviluppato da L. Ron Hubbard a Washington D.C. nel 1957 come gradino inferiore a "Mostrami Corpo-Stanza" (Body-Room Show Me).

NUMERO: CCH 7

NOME: Contatto per Duplicazione.

COMANDI: "Tocca quel tavolo." "Grazie." "Tocca il tuo (parte del corpo)." "Grazie." "Tocca quel tavolo." "Grazie." "Tocca il tuo (stessa parte del corpo)." "Grazie." "Tocca quel tavolo." "Grazie." "Tocca il tuo (stessa parte del corpo)." "Grazie.", ecc., nello stesso ordine.

POSIZIONE: L'auditor può stare seduto. Il pc dovrebbe camminare. Di solito l'auditor sta di fianco al pc per far eseguire manualmente i comandi, se necessario.

SCOPO: Questo procedimento viene usato per ampliare le percezioni, orientare il pc ed aumentare la sua havingness. Il controllo esercitato sull'attenzione, come in tutti questi procedimenti di "contatto", libera naturalmente le unità di attenzione bloccate nel bank, bank che controllava l'attenzione del pc.

DA SOTTOLINEARE NELL'ALLENAMENTO: Ciò che va sottolineato nell'allenamento è la precisione dei comandi e dei movimenti: ogni comando nella sua unità di tempo, tutti i comandi duplicati perfettamente. Il pc deve continuare a fare il procedimento anche se va "dope-off". Bisogna usare molta

ARC col pc e non scegliere, all'inizio, una parte del corpo aberrata, ma rendere flat qualche parte non aberrata prima di prenderne in considerazione una aberrata.

STORIA: Sviluppato da L. Ron Hubbard a Washington D.C. nel 1957 come procedimento di livello inferiore all'Op Pro by Dup^o "Mostrami tramite Duplicazione" (Show Me by Duplication). Tutti i Procedimenti di Contatto sono stati sviluppati a partire dalle Pre-Logiche.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

Copyright (c) 1971, 1974 per
il testo originale inglese
Copyright (c) 1982 per
la traduzione italiana
di L. Ron Hubbard

B O A R D T E C H N I C A L B U L L E T I N

Remimeo

30 SETTEMBRE 1971R
PUBBLICAZIONE VII
RIVISTO E RIPUBBLICATO IL 13 OTTOBRE 1975 COME BTB

CANCELLA
L'HCOB DEL 30 SETTEMBRE 1971
PUBBLICAZIONE VII
STESSO TITOLO

ESERCIZI

SESSION MODELLO PER I CCH 5, 6 e 7

Ciascuno dei seguenti esercizi si basa sui procedimenti di L. Ron Hubbard. Si tratta di procedimenti distinti, che dovranno essere portati, uno alla volta, ai loro propri Fenomeni Finali (EP dall'inglese End Phenomena) (risultato: cognition e VGIs). Questi esercizi vengono fatti su una bambola, coll'allenatore che parla per essa e che la muove durante ciascun esercizio.

Rif: HCOB 30 Set 71, VI "I CCH 5, 6 e 7"
HCOB 11 Giu 57 "Addestramento e Procedimenti CCH"
(Sezione sul CCH 5)

NUMERO: CCH 5

NOME: Localizzazione per Contatto.

COMANDI: "Tocca quel (oggetto indicato)." "Grazie."

POSIZIONE: L'auditor ed il pc possono stare seduti, se il pc non è in grado di camminare; in tal caso siedono ad un tavolo sulla cui superficie sono sparsi parecchi oggetti. Oppure, l'auditor ed il pc camminano, con l'auditor in contatto manuale con il pc se ciò è necessario per girarlo e guidarlo verso l'oggetto indicato.

SCOPO: Lo scopo del procedimento è quello di dare al pc orientamento (orientation, vedi Diz. Tec.) e havingness e di migliorare le sue percezioni.

DA SOTTOLINEARE NELL'ALLENAMENTO: Ciò che va sottolineato nell'allenamento è il garbo, l'ARC ed il far aumentare la certezza del pc di aver toccato l'oggetto indicato. Va notato che questo procedimento può essere fatto a persone cieche.

STORIA: Sviluppato nel 1957 da L. Ron Hubbard a partire dal Procedimento di Localizzazione. LRH HCOB 30 Set 71,VI "I CCH 5,6 e 7".

GRADINI:

1. Scegli e prepara uno spazio di auditing e prepara i tuoi moduli di rapporto di auditing. Lo spazio dev'essere abbastanza ampio e tale da permettere al pc (bambola) di camminarvi e toccare gli oggetti.
2. Informa il Supervisore che stai per iniziare una session; mostragli che sei arrivato a quel punto del tuo checksheet in cui bisogna fare una session.
3. Procurati il folder del pc ed esaminalo insieme al Supervisore, di modo che egli sappia che tu comprenda quale dev'essere l'azione successiva. Egli ti darà l'OK per iniziare la session.
4. Chiama il pc, fallo sedere sulla sedia e poi siediti di fronte a lui, con le tue ginocchia ad alcuni centimetri dalle sue.
5. Chiedi al pc se è d'accordo di ricevere auditing in quella stanza e, se non è d'accordo, risolvi la cosa sistemando adeguatamente la stanza od il luogo in cui viene fatto l'auditing.
6. Comunica al pc lo scopo di tali session (Fattore di Realtà): "Voglio migliorare le tue abilità". Al momento, questo è lo scopo dell'auditor, non quello del pc.
7. Di al pc: "Inizio della session" e comincia a scrivere i tuoi moduli di rapporto.
8. Di al pc che ora farete il CCH 5. Chiarisci le parole del comando in sequenza inversa, quindi chiarisci il comando stesso. Poi annota l'ora e metti il tuo clip board (tavola reggifogli) sul pavimento. (Nei Procedimenti Oggettivi, i rapporti vengono scritti dopo la session.)
9. Fai alzare il pc insieme a te e di: "Inizio del procedimento".
10. Dai al pc il primo comando: "Tocca quel (oggetto indicato)" e contemporaneamente indica l'oggetto con la mano.
11. Lascia eseguire il comando al pc e poi dagli un riconoscimento per averlo fatto.
12. Ripeti i gradini 10 ed 11, scegliendo oggetti diversi presenti nella stanza.
13. Tratta ogni manifestazione fisica del pc come un'origina-

zione, dicendo: "Cosa sta succedendo?". Questo viene fatto dopo che il pc ha eseguito il comando e ricevuto il riconoscimento.

14. Ripeti i gradini 10 ed 11 finché il pc non raggiunge gli EP (Fenomeni Finali): cognition e VGIs (indicatori molto buoni). Termina il procedimento con: "Fine" e fai sedere il pc. Poi chiama il Supervisore, che ti farà accompagnare il pc dall'Esaminatore per verificare se il pc è F/N o se bisogna continuare il procedimento (se non sono stati raggiunti i pieni EP). Quando vai dall'Esaminatore, ritira il rapporto d'esame.
15. Se devi terminare la session prima che si raggiungano gli EP, fai quanto segue:
 - a) Quando il pc è ad un punto flat del procedimento, di: "Tra poco dovremo terminare la session".
 - b) Quando il pc ha eseguito altri due o tre comandi, di: "Ora terminiamo la session" (e fai sedere il pc). "Hai ottenuto dei guadagni in questa session?"
 - c) Annota rapidamente sul tuo modulo di rapporto la risposta del pc.
 - d) Termina la session con: "Fine della session". Accompanya il pc dall'Esaminatore.
16. Dopo la session, scrivi i tuoi rapporti di auditing relativi alla session, mettili nel folder del pc e consegna il tutto al Supervisore.

NOTA: Se ti vieni a trovare in difficoltà durante la session e non riesci a fare alcun progresso, o se il pc è molto turbato, o se sorge qualche altra confusione che non riesci a maneggiare, chiama il Supervisore e lui ti aiuterà a risolvere la situazione.

Rif: HCOB 30 Set 71, VI "I CCH 5, 6 e 7"
HCOB 11 Giu 57 "Addestramento e Procedimenti CCH"
(Sezione sul CCH 6)

NUMERO: CCH 6

NOME: Contatto Corpo-Stanza

COMANDI: "Tocca il tuo (parte del corpo)." "Grazie." "Tocca quel (oggetto della stanza indicato)." "Grazie."

POSIZIONE: L'auditor ed il pc si spostano insieme a seconda delle esigenze. L'auditor può far eseguire i comandi tramite

contatto manuale, usando le mani del pc per toccare gli oggetti e le parti del corpo.

SCOPO: Stabilire l'orientamento (orientation) del pc ed aumentare la sua havingness e, in particolare, rendergli più reale il suo corpo.

DA SOTTOLINEARE NELL'ALLENAMENTO: Ciò che va sottolineato nell'allenamento è il fatto di usare solo quelle parti del corpo che non mettono in imbarazzo il pc, poiché si scoprirà che di solito i pc hanno pochissima realtà su varie parti del loro corpo. In ogni caso non si devono dare comandi impossibili.

STORIA: Sviluppato da L. Ron Hubbard a Washington D.C. nel 1957 come gradino inferiore a "Mostrami Corpo-Stanza" (Body-Room Show Me). LRH HCOB 30 Set 71R, VI "I CCH 5, 6 e 7".

GRADINI:

1. Fai i gradini da 1 a 7 come nel CCH 5.
2. Di al pc che ora farete il CCH 6. Chiarisci le parole del primo comando in sequenza inversa, poi chiarisci il comando stesso. Fai lo stesso con il secondo comando. Quindi annota l'ora e metti il tuo clip board sul pavimento.
3. Fai alzare il pc insieme a te e di: "Inizio del procedimento".
4. Dai al pc il primo comando: "Tocca il tuo (parte del corpo)".
5. Lascia eseguire il comando al pc e poi dagli un riconoscimento per averlo fatto.
6. Dai al pc il comando successivo: "Tocca quel (oggetto della stanza indicato)" e mentre dai il comando, indica l'oggetto con la mano.
7. Lascia eseguire il comando al pc e poi dagli un riconoscimento per averlo fatto.
8. Tratta ogni manifestazione fisica del pc come un'originazione, dicendo: "Cosa sta succedendo?". Si fa questo dopo che il pc ha eseguito il comando e ricevuto il riconoscimento.
9. Ripeti i gradini da 4 a 7, usando diverse parti del corpo e diversi oggetti nella stanza. Per esempio: "Tocca il tuo ginocchio sinistro." "Grazie." "Tocca quel tavolo."

"Grazie." "Tocca il tuo collo." "Grazie." "Tocca quel pavimento." "Grazie."

10. Ripeti i gradini da 4 a 7 finché il pc non raggiunge gli EP (cognition e VGIs). Termina il procedimento con: "Fine" e fai sedere il pc. Poi chiama il Supervisore che ti farà accompagnare il pc dall'Esaminatore per verificare se il pc è F/N o se bisogna continuare il procedimento (se non sono stati raggiunti i pieni EP). Quando vai dall'Esaminatore, ritira il rapporto d'esame.
11. Se devi terminare la session prima di aver raggiunto gli EP del procedimento, fai il gradino 15 come riportato nella sezione del CCH 5.
12. Dopo la session, scrivi i tuoi rapporti di auditing relativi alla session, mettili nel folder del pc e consegna il tutto al Supervisore. (Compila i fogli di lavoro scrivendo quanto è successo nella session di cui riesci a ricordarti, il modulo di Rapporto dell'Auditor ed il modulo di Rapporto Riassuntivo.)

NOTA: Se ti vieni a trovare in una seria difficoltà durante la session e non riesci a fare alcun progresso, chiama il Supervisore e lui ti aiuterà.

Rif: HCOB 30 Set 71, VI "I CCH 5, 6 e 7"
HCOB 11 Giu 57 "Addestramento e Procedimenti CCH"
(Sezione sul CCH 7)

NUMERO: CCH 7

NOME: Contatto per Duplicazione.

COMANDI: "Tocca quel tavolo." "Grazie." "Tocca il tuo (parte del corpo)." "Grazie." "Tocca quel tavolo." "Grazie." "Tocca il tuo (stessa parte del corpo)." "Grazie." "Tocca quel tavolo." "Grazie." "Tocca il tuo (stessa parte del corpo)." "Grazie.", ecc. , nello stesso ordine.

POSIZIONE: L'auditor può stare seduto. Il pc dovrebbe camminare. Di solito l'auditor sta di fianco al pc per far eseguire manualmente i comandi, se necessario.

SCOPO: Questo procedimento viene usato per ampliare le percezioni, orientare il pc ed aumentare la sua havingness. Il controllo esercitato sull'attenzione, come in tutti questi procedimenti di "contatto", libera naturalmente le unità di atten-

zione bloccate nel bank, bank che controllava l'attenzione del pc.

DA SOTTOLINEARE NELL'ALLENAMENTO: Ciò che va sottolineato nell'allenamento è la precisione dei comandi e dei movimenti: ogni comando nella sua unità di tempo, tutti i comandi duplicati perfettamente. Il pc deve continuare a fare il procedimento anche se va "dope-off". Bisogna usare molta ARC col pc e non scegliere, all'inizio, una parte del corpo aberrata, ma rendere flat qualche parte non aberrata prima di prenderne in considerazione una aberrata.

STORIA: Sviluppato da L. Ron Hubbard a Washington D.C. nel 1957 come procedimento di livello inferiore all'Op Pro by Dup o "Mostrami tramite Duplicazione" (Show Me by Duplication). Tutti i Procedimenti di Contatto sono stati sviluppati a partire dalle Pre-Logiche. LRH HCOB 30 Set 71, VI "I CCH 5, 6 e 7".

GRADINI:

1. Fai i gradini da 1 a 7 come nel CCH 5.
2. Di al pc che ora farete il CCH 7. Chiarisci le parole del primo comando in sequenza inversa, poi chiarisci il comando stesso. Procedi nello stesso modo per il secondo comando. Quindi annota l'ora e metti il tuo clip board sul pavimento.
3. Fai alzare il pc insieme a te e di: "Inizio della session".
4. Dai al pc il primo comando: "Tocca quel tavolo".
5. Lascia eseguire il comando al pc e poi dagli un riconoscimento per averlo fatto.
6. Dai al pc il comando successivo: "Tocca il tuo (parte del corpo)".
7. Lascia eseguire il comando al pc e poi dagli un riconoscimento per averlo fatto.
8. Ripeti i gradini da 4 a 7, usando lo stesso tavolo e la stessa parte del corpo, fino a quando quella parte del corpo è stata percorsa fino ad un punto flat.
9. Tratta ogni manifestazione fisica del pc come un'originazione. Questo lo si fa dopo che il pc ha eseguito il comando e ricevuto il riconoscimento.
10. Quando una parte del corpo è flat, chiarisci un'altra parte del corpo e fai i gradini da 3 a 9 finché anche quella

parte è stata percorsa fino ad un punto flat. "Mantieni buona ARC col pc e rendi flat una parte del corpo non aberrata prima di affrontarne una aberrata." LRH HCOB 11 Giu 57 "Addestramento e Procedimenti CCH".

NOTA: Un punto flat nei CCH = 3 cicli senza alcun cambiamento nel ritardo di comunicazione, nessun cambiamento fisico osservato ed il pc che esegue il procedimento.

11. Continua il procedimento, usando tante parti del corpo quante sono necessarie, finché il pc non raggiunge gli EP. Quindi termina il procedimento e fai sedere il pc. Poi chiama il Supervisore e lui vi farà accompagnare il pc dall'Esaminatore per verificare se il pc è F/N o se bisogna continuare il procedimento (se non sono stati raggiunti i pieni EP). Quando vai dall'Esaminatore, ritira il rapporto d'esame e mettilo nel folder del pc.
12. Se devi terminare la session prima che siano stati raggiunti gli EP, fai il gradino 15 come riportato nella sezione del CCH 5.
13. Dopo la session, scrivi i tuoi rapporti di auditing relativi alla session. (Compila i fogli di lavoro scrivendo quanto è successo nella session di cui riesci a ricordarti, il modulo di Rapporto dell'Auditor ed il modulo di Rapporto Riassuntivo.) Metti il tutto nel folder del pc e consegnalo al Supervisore.

NOTA: Se ti vieni a trovare in una seria difficoltà durante la session e non riesci a fare alcun progresso, chiama il Supervisore e lui ti aiuterà.

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
Saint Hill Manor, East Grinstead, Sussex

HCO BULLETIN DEL 4 FEBBRAIO 1959

OP. PRO. BY DUP.

Usa due oggetti: un libro e una bottiglia.

Fa che il pc li esamini e li tocchi sino a che sia soddisfatto. Poi faglieli mettere separatamente ad una certa distanza nella stanza, su un paio di tavoli o in posti del genere, in modo che possa camminare tra di essi.

I comandi sono:

1. "Guarda quel libro".
2. "Cammina fino ad esso".
3. "Prendilo".
4. "Qual'è il suo colore?"
5. "Qual'è la sua temperatura?"
6. "Qual'è il suo peso?"
7. "Mettilo giù esattamente nello stesso posto".

Fai lo stesso con la bottiglia.

Non variare mai i comandi. Usa Tono 40. "Grazie" è il riconoscimento. I comandi fondamentali non devono mai essere abbandonati, e non devi mai e poi mai sorprendere il preclear indirizzandolo nuovamente verso il libro quando sai che sta quasi per avviarsi verso la bottiglia. Lo scopo del procedimento è la duplicazione. Si deve usare un buon controllo.

Accetta le risposte del pc, siano esse logiche, sciocche, fantasiose, ottuse o non pertinenti. Nell'iniziare il procedimento puoi discutere con il pc ciò che farai, ma assicurati di aver messo "in" i rudiment. Percorri il procedimento sino a che i ritardi di comunicazione non sono flat.

Questo procedimento è un requisito per l'HPA/HCA.

L. RON HUBBARD
Fondatore

Copyright © 1959 per l'edizione originale inglese
Copyright © 1978, 1981 per la traduzione italiana
di L. Ron Hubbard
TUTTI I DIRITTI RISERVATI
Traduzione approvata da LRH Comm PDK

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
Saint Hill Manor, East Grinstead, Sussex

HCO BULLETTI DELL' 8 MAGGIO 1982

Remimeo
Tech
Qual
Foglio di Verifica
del Livello 1
Foglio di Verifica
dei TR&Co-Audit del SRD
Foglio di Verifica
dell'HQS

OP PRO BY DUP: FENOMENI FINALI

Quanto segue è preso dai miei commenti aggiunti al C/S su una seduta di Procedura di Apertura tramite Duplicazione:

"Questa è la prima volta che ho visto che l'Op Pro by Dup veniva messo in evidenza come il procedimento di Ext (Esteriorizzazione). I pc si esteriorizzano su molti, molti procedimenti. La ragione per la quale l'Op Pro by Dup ha come EP l'Esteriorizzazione, è perché a quei tempi non avevamo un Int/Ext* e dovevamo fermarci alla prima esteriorizzazione."

"In presenza di pesanti overt....è possibile che il pc non si esteriorizzi su di esso (Op Pro by Dup)."

I punti A, B e C qui sotto sono dei possibili EP per l'Op Pro by Dup. Le definizioni fornite possono essere trovate nel Dizionario Tecnico di Dianetics e Scientology a meno che indicato diversamente.

- A. Ritardi di comunicazione scaricati (resi flat) e nessun ulteriore cambiamento sul procedimento (dal Bollettino dell'Auditor Professionale 48).

PROCEDIMENTO SCARICO: 1. Un procedimento viene continuato solo finché produce cambiamento e non oltre, a quel punto il procedimento è scarico. 2. Una domanda è scarica quando il ritardo di comunicazione è stato simile per tre domande consecutive. Questa è una domanda scarica. Il ritardo di comunicazione può essere cinque secondi, cinque secondi, cinque secondi. Diremo sempre abbastanza correttamente che il ritardo della domanda era scarico. Tuttavia il ritardo del procedimento non sarebbe scarico finché fosse presente quello che è effettivamente il normale ritardo di scambio. La domanda non influenzerebbe più i fattori della comunicazione sul prechiaro se il procedimento fosse scarico.

- B. Una vera grossa vittoria con F/N, Cog, VGI ed abilità ri-guadagnata.

GROSSA VITTORIA, F/N ampio sul quadrante, Cog, VGI (dall'HCOB 8 Ottobre 70 Serie del C/S 20, Serie di KSW 19, F/N PERSISTENTE)

COG (cognition = realizzazione), una originazione del pc che indica che lui "è giunto a realizzare qualcosa". Si tratta di un "Lo sai, io....." Qualcosa che il pc improvvisamente comprende o sente tipo: "Ehi, sai che..."

GUADAGNO DI ABILITA', il pc si rende conto di poter fare cose che prima non poteva fare (dall'HCOB 28 Febbraio 59 ANALISI DEI CASI). Equivale all'abilità riguadagnata.

Esteriorizzato con F/N, Cog, VGI (da LE CONFERENZE DI PHOENIX, pag. 246).

ESTERIORIZZATO, la persona si muove al di fuori, esternamente al corpo, ed è cosciente di se stessa in una posizione indipendente dal corpo, ma ancora in grado di controllarlo e maneggiarlo.

Se si verificano A, B o C, questo indica che il pc ha avuto una liberazione (release) sul procedimento, e il procedimento dovrebbe essere concluso a quel punto.

Nessun punto di questo HCOB deve essere usato per rendere quickie l'Op Pro by Dup.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

Copyright c 1974, 1982, 1983
di L. Ron Hubbard
TUTTI I DIRITTI RISERVATI

*Int-Ext - Int-Ext Rundown, o Rundown dell'Interiorizzazione-Esteriorizzazione (anche conosciuto come Rundown dell'Interiorizzazione o Int Rundown): Un rimedio designato a permettere al pc di essere audito ulteriormente dopo che si è esteriorizzato.

cuni passi l'una dall'altra, un libro ed una bottiglia.

2. Informa il Supervisore che stai per iniziare una session; mostragli che sei arrivato a quel punto del tuo checksheet in cui bisogna fare una session.
3. Procurati il folder del pc ed esaminalo insieme al Supervisore di modo che egli sappia che tu comprenda quale dev'essere l'azione successiva. Egli ti darà l'OK per iniziare la session.
4. Chiama il pc.
5. Chiedi al pc se è d'accordo di ricevere auditing in quella stanza e, se non è d'accordo, risolvi la cosa sistemando adeguatamente la stanza o il luogo in cui viene fatto l'auditing.
6. Comunica al pc lo scopo di tali session (Fattore di Realtà): "Voglio migliorare le tue abilità". Al momento, questo è lo scopo dell'auditor, non quello del pc.

La cosa migliore sarebbe, se possibile, portare questo procedimento fino ad una piena vittoria del pc in una sola session.

7. Di al pc: "Inizio della session" e comincia a scrivere i tuoi moduli di rapporto di auditing.
8. Di al pc: "Ora faremo un procedimento che si chiama: Procedura di Apertura tramite Duplicazione".
9. Fai guardare attentamente al pc gli oggetti (il libro o la bottiglia), faglieli prendere in mano, faglieli esaminare e fa sì che si familiarizzi con essi finché non è soddisfatto. Poi faglieli posare, a distanza di alcuni passi l'uno dall'altro, sulle due piattaforme della stessa altezza.
10. Chiarisci le parole del comando A, in sequenza inversa (cioè in questo ordine: libro, quel, guarda). Poi chiarisci il comando stesso. Se necessario, usa un dizionario per far cercare una parola al pc. Assicurati che il pc comprenda tutte le parole del comando ed il comando stesso. Annota rapidamente sui fogli di lavoro cosa significano i comandi per il pc e qualsiasi parola che gli fai cercare nel dizionario. (Puoi continuare a tenere in mano il tuo blocchetto con i fogli di lavoro per scrivervi delle rapide note durante la session.) Rif: BTB 2 Mag 72R "Chiarire i Comandi". (Ndt: Il BTB 2 Mag 72R è stato cancellato dall'HCOB 11 Apr 71RD, II "Chiarire i Comandi".)

11. Chiarisci i rimanenti comandi da B ad I, come esposto nel gradino 10.
12. Di al pc che gli darai dei comandi riguardanti il libro e la bottiglia, e che vuoi che li esegua. Digli anche che gli stessi comandi saranno usati molte volte.

COMANDI:

- A. Guarda quel libro.
- B. Cammina fino ad esso.
- C. Prendilo in mano.
- D. Qual è il suo colore?
- E. Qual è la sua temperatura?
- F. Qual è il suo peso?
- G. Rimettilo esattamente nello stesso posto.
- H. Guarda quella bottiglia.
- I. (Dai i comandi da B a G, riferendoti alla bottiglia.)
- J. (Riincomincia da A)

13. Inizia il procedimento e dai il primo comando: "Guarda quel libro".
14. Lascia che il pc esegua il comando e poi dagli un riconoscimento per averlo fatto, con un "Grazie".
15. Continua a dare i comandi nello stesso modo, lasciando che il pc li esegua e dandogli un riconoscimento per averli eseguiti, con i comandi da B ad I.
16. Continua ad usare sempre le stesse parole e la stessa formula, come descritto sopra, più e più volte.
17. Sebbene non si debbano mai variare le domande, l'auditor deve mantenere Comunicazione a due Sensi con il pc. E' il pc che sta facendo il procedimento; quindi, quando il pc parla ed offre delle informazioni, l'auditor deve usare i TR da 0 a 4.
18. Il procedimento viene percorso per alcune ore alla volta, non per trenta minuti un giorno e per altri trenta minuti il giorno dopo.
19. Il procedimento va continuato finché il pc non raggiunge gli EP. Ci sono diversi possibili EP per l'Op Pro by Dup: a) Ritardi di comunicazione resi flat, pc allegro e più nessun cambiamento nel procedimento. b) Una vittoria veramente grande con Cognition e VGIs ed una abilità riguadagnata. c) Esteriorizzazione con Cognition e VGIs. Quando il pc ha raggiunto gli EP, termina il procedimento con un "Fine", e fai sedere il pc. Poi avvisa il Supervisore, che ti farà accompagnare il pc dall'Esaminatore per verificare se il pc è F/N o

se bisogna continuare il procedimento (se non sono stati raggiunti i pieni EP). Quando vai dall'Esaminatore, ritira il rapporto d'esame e mettilo nel folder del pc. Descrivi brevemente ciò che è successo riguardo gli EP e consegna il tuo rapporto al Supervisore.

20. Se devi terminare la session prima che vengano raggiunti gli EP del procedimento, ed il pc non sta avendo dei grossi cambiamenti, fai quanto segue:
- a) Verso la fine del periodo di auditing, dì: "Tra poco dovremo terminare la session".
 - b) Quando il pc ha eseguito qualche altro comando, dì: "Ora terminiamo la session". (Termina con un ciclo completo, con il pc che posa l'oggetto. Fai sedere il pc.) Chiedi: "Hai avuto qualche guadagno in questa session?"
 - c) Annota velocemente sul tuo modulo di rapporto di auditing la risposta del pc.
 - d) Termina la session con: "Fine della session". Accompanya il pc dall'Esaminatore.

21. Dopo la session, scrivi i tuoi rapporti di auditing relativi alla session, mettili nel folder del pc e consegna il tutto al Supervisore.

NOTA: Se, durante la session, ti vieni a trovare in una seria difficoltà e non riesci a fare alcun progresso, o se il pc è molto turbato, o se sorge qualche altra confusione che non riesci a maneggiare, metti le mani dietro la tua schiena per attirare l'attenzione del Supervisore, e lui ti aiuterà a risolvere la situazione. Durante questo procedimento, un pc a volte s'impunta e va su e giù sulla scala del tono; di solito questo si risolve, semplicemente continuando il procedimento.

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
Saint Hill Manor, East Grinstead, Sussex

HCO POLICY LETTER DEL 25 NOVEMBRE 1981R
RIVISTA IL 18 FEBBRAIO 1982

Remimeo
Corso di HQS
Supervisori del
Corso di HQS
Hat di Dip 17B
in Div 6B

Cancella BPL 21 Ott 1971RB
FOGLIO DI VERIFICA DEL CORSO DI HQS
e tutti gli altri Fogli di verifica
del Corso di HQS

(Revisioni non in corsivo)

FOGLIO DI VERIFICA DEL CORSO DI
SCIENTOLOGO QUALIFICATO HUBBARD

NOME: _____ DATA: _____

INDIRIZZO: _____

ORGANIZZAZIONE: _____

REQUISITI: Libri - LAVORO E VITA
SCIENTOLOGY: UNA NUOVA OTTICA SULLA VITA
I FONDAMENTI DEL PENSIERO
SCIENTOLOGY 0-8
DIANETICS: L'EVOLUZIONE DI UNA SCIENZA
DIANETICS 55!
SELF ANALISI
DIZIONARIO DI SCIENTOLOGY IN EDIZIONE RIDOTTA
LA VIA DELLA FELICITÀ

Questi libri sono reperibili presso la Libreria dell'org. Fanno parte di questo corso solamente i capitoli citati in questo foglio di verifica. Puoi leggere la parte rimanente dei libri nel tuo tempo libero oppure dopo il completamento del corso.

SCOPO: ADDESTRARE UNA PERSONA A DIVENTARE UNO SCIENTOLOGO QUALIFICATO (COMPETENTE) CHE ABBAIA OTTENUTO UN MIGLIORAMENTO PERSONALE DEL CASO E L'ABILITÀ DI USARE I DATI DI BASE DI SCIENTOLOGY PER AIUTARE SE STESSO E GLI ALTRI.)

Dopo aver completato questo corso in modo soddisfacente verrà conferito allo studente un Certificato di SCIENTOLOGO QUALIFICATO HUBBARD,

Il Certificato di HQS non autorizza ad insegnare il Corso di HQS, ma autorizza il diplomato a percorrere i procedimenti di questo foglio di verifica all'esterno dell'organizzazione.

INFORMAZIONI PER LO STUDENTE: Nello studio di Dianetics e Scientology, sii molto, molto certo di non oltrepassare mai una parola che non capisci completamente.

La sola ragione per cui una persona abbandona uno studio o diventa confusa o incapace di apprendere è che ha oltrepassato una parola od espressione che non aveva compreso.

Se il materiale ti rende confuso o non ti sembra di riuscire ad afferrarlo, ci sarà una parola, subito prima, che non hai capito. Non andare oltre, ma ritorna al punto PRECEDENTE a quello in cui sono cominciati i problemi, trova la parola malcompresa e definiscila.

Se hai qualsiasi difficoltà nello studiare questo corso, rivolgiti al supervisore del corso e questi ti aiuterà.

SEQUENZA: Le voci di questo foglio di verifica devono essere studiate, e lo studente deve fare i suoi esercizi, nella sequenza data. Ogni voce deve essere firmata subito dopo essere stata completata. Le voci sul foglio di verifica segnate come esercizi, dimostrazioni in plastilina e prove pratiche, devono essere firmate dal Supervisore del corso.

Se incontri una voce segnata come "Pratica dopo lo studio in classe", ma non hai ancora finito il tuo periodo di studio, puoi passare alla prossima voce del foglio di verifica fino a quando è terminato il periodo di studio. La voce di "Pratica dopo lo studio in classe" viene quindi fatta direttamente dopo il periodo di studio e il rapporto sui risultati viene consegnato al Supervisore come prima cosa durante il prossimo periodo di studio.

RISULTATO FINALE: Uno Scientologo qualificato che ha ottenuto un miglioramento personale del caso e l'abilità di usare i dati di base di Scientology per aiutare se stesso e gli altri.

COSA FA QUESTO CORSO?

1. Insegna come studiare correttamente e quali sono i meccanismi per imparare qualsiasi soggetto.
2. Dice cosa è Scientology e il suo background.
3. Aumenta l'abilità della persona a stare di fronte, intendere e controllare le cose nella vita.
4. Ti dice come diventare più efficiente, come risolvere le confusioni nella vita e come prevenire l'esaurimento.
5. Imparerai come controllare le persone e come aumentare la comprensione.
6. Dà dei dati fondamentali su ciò di cui sono composti l'uomo e questo universo e su cosa è esattamente la mente di una persona.

7. Permette ad una persona di acquisire un miglior controllo del proprio corpo, una miglior comunicazione con il suo ambiente e una migliore memoria, ed insegna come raggiungere queste cose, di modo che la persona possa aiutare gli altri a raggiungerle.
8. Aiuta nel liberare una persona dalla necessità di prendere droghe o alcool.

A. SEZIONE DI ORIENTAMENTO DELLO STUDENTE:

1. Chiarisci la parola SCIENTOLOGY nel Dizionario di Scientology Edizione ridotta e fai alcune frasi usandola finché hai una chiara comprensione della parola.
2. Chiarisci la parola SCIENTOLOGO sul Dizionario di Scientology Edizione Ridotta e fai alcune frasi usandola, fino ad avere una chiara comprensione della parola.
3. LEGGI: HCO PL 18 Apr 81 IL SISTEMA STANDARD DEI PUNTI DEGLI STUDENTI.
4. DEMO: Qual è lo scopo di tenere una registrazione dei propri punti di studente.

B. COS'È SCIENTOLOGY

1. LEGGI: LA BIOGRAFIA DI LRH.
2. LEGGI: LA MIA FILOSOFIA, Vol. Tec. VI, pp 1-3.
3. LEGGI: IL SIGNIFICATO DI SCIENTOLOGY.
4. LEGGI: GLI OBIETTIVI DI SCIENTOLOGY dal libro I FONDAMENTI DEL PENSIERO.
5. LEGGI: HCO PL 14 Feb 65 SALVAGUARDARE LA TECNOLOGIA.

C. SEZIONE SULLO STUDIO IN SCIENTOLOGY

1. LEGGI: Capitolo 17, SII COMPETENTE dal libretto LA VIA DELLA FELICITÀ.
2. DEMO: La relazione fra competenza e osservazione, apprendimento e pratica.
3. LEGGI: HCOB 14 Mag 80 CANCELLATO il 10 Gen 84 HCOB "DIMOSTRAZIONI" CANCELLATO.
4. DEMO: Ad un altro studente, qual è lo scopo della dimostrazione.
5. DEMO IN PLASTILINA: Fai una dimostrazione in plastilina di:
A. Una matita.
B. Un libro.
6. LEGGI: BTB 26 Ott 70 II DEFINIZIONE DI UNO STUDENTE.
7. DEMO: Usando il tuo demo kit, dimostra cos'è uno studente.

8. LEGGI: BTB 27 Ott 70 L'INTENZIONE DI UNO STUDENTE. _____
 9. DEMO: Usando il tuo demo kit, dimostra quale dovrebbe essere l'intenzione di uno studente. _____
 10. Chiarisci la parola GRADIENTE nel Dizionario di Scientology Edizione Ridotta. Usala in frasi fino ad avere una chiara comprensione del significato dato alla parola. _____
 11. DEMO IN PLASTILINA: Un approccio a gradiente per imparare a correre. _____
 12. LEGGI: HCOB 25 Giu 71R BARRIERE ALLO STUDIO. _____
 13. SAGGIO: Scrivi quali sono le reazioni fisiologiche quando una persona ha:
A. Mancanza di massa. _____
B. Gradiente troppo ripido. _____
C. Una parola malcompresa. _____
 14. SAGGIO: Scrivi da cosa dipende il ripristino del fare. _____
 15. PRATICA: Con un altro studente, osserva diversi studenti mentre stanno studiando. Nota se stanno manifestando una qualsiasi delle barriere allo studio. Questo, se opportuno, può essere fatto in una libreria, oppure in classe. _____
 16. LEGGI: HCOB 31 Ago 71 IDEE CONFUSE. _____
 17. DEMO IN PLASTILINA: Usando i dati in BARRIERE ALLO STUDIO e in IDEE CONFUSE fai una dimostrazione in plastilina di una parola malcompresa e degli effetti che ha su una persona. _____
 18. _____
 19. _____
- D. AFFINITÀ, REALTÀ E COMUNICAZIONE
1. LEGGI: Capitolo 5, IL TRIANGOLO DI ARC, dal libro I FONDAMENTI DEL PENSIERO. _____
 2. DEMO IN PLASTILINA: Il Triangolo di ARC. _____
 3. LEGGI: Capitolo 6, AFFINITÀ, REALTÀ E COMUNICAZIONE dal libro LAVORO E VITA. _____
 4. DEMO IN PLASTILINA:
A. AFFINITÀ. _____
B. REALTÀ. _____
C. COMUNICAZIONE. _____
 5. LEGGI: ACCENTO SULL'ABILITÀ dal libro SCIENTOLOGY: UNA NUOVA OTTICA SULLA VITA. _____
 6. DEMO: La relazione fra abilità ed ARC. _____
 7. PRATICA: Usando i dati nei punti (1) e (3) di cui sopra, scrivi 5 o 6 esempi di come potresti usare il Triangolo di ARC per risolvere situazioni nella vita. Fallo finché ti senti bene sul fatto di poter usare i dati sull'ARC e fatti verificare dal Supervisore gli esempi che hai scritto. _____
 8. PRATICA: Ora usa effettivamente i dati del Triangolo di ARC. USA l'angolo del Triangolo sulla Comunicazione per far salire gli altri due angoli. Fallo su un altro studente o persona senza dirgli che cosa stai facendo. Scrivi quel che hai fatto e i risultati e fattelo verificare dal Supervisore. _____

9. PRATICA DOPO LO STUDIO IN CLASSE: Usa i dati del Triangolo di ARC su una persona che conosci ed aumenta l'ARC fra te e quella persona. Scrivi cosa hai fatto e cosa hai osservato e fattelo verificare dal supervisore.

10. _____
11. _____

E. ESERCIZI DI ADDESTRAMENTO DA 0 A 4

1. LEGGI: COMUNICAZIONE dal libro SCIENTOLOGY: UNA NUOVA OTTICA SULLA VITA.

2. DEMO IN PLASTILINA: Dimostra i due tipi di comunicazione.

3. LEGGI: HCOB 16 Ago 71R II ESERCIZI DI ADDESTRAMENTO RIMODERNIZZATI.

4. LEGGI: HCOB 2 Giu 71 STARE DI FRONTE.

5. LEGGI: HCOB 30 Mag 80 SUPERVEDERE I TR DEL CO-AUDITING.

6. LEGGI: HCOB 16 Ago 71R II ESERCIZI DI ADDESTRAMENTO RIMODERNIZZATI, sezione su OT TR 0.

7. ESERCIZIO: Fai l'OT TR 0, essere lì a proprio agio.

8. LEGGI: HCOB 16 Ago 71R II ESERCIZI DI ADDESTRAMENTO RIMODERNIZZATI, sezione sul TR 0.

9. ESERCIZIO: TR 0, stare di fronte.

10. PRATICA DOPO LO STUDIO IN CLASSE:

A. Dopo lo studio in classe, osserva diverse persone e vedi quanto bene o male stanno di fronte.

B. Scrivi i risultati per il tuo Supervisore.

11. LEGGI: HCOB 24 Mag 68 ALLENARE.

12. LEGGI: HCOB 16 Ago 71R II ESERCIZI DI ADDESTRAMENTO RIMODERNIZZATI, sezione sul TR 0 Provocato.

13. ESERCIZIO: TR 0 Provocato.

14. LEGGI: Capitolo VII, COMUNICAZIONE, dal libro DIANETICS 55!

15. DEMO IN PLASTILINA: La formula della comunicazione.

16. PRATICA DOPO LO STUDIO IN CLASSE: Parla con le persone che incontri ed osserva le varie parti della Formula della comunicazione. Scrivi i risultati e dalli al Supervisore.

17. LEGGI: HCOB 16 Ago 71R II ESERCIZI DI ADDESTRAMENTO RIMODERNIZZATI, sezione sul TR 1.

18. ESERCIZIO: TR 1.

19. LEGGI: HCOB 16 Ago 71R II ESERCIZI DI ADDESTRAMENTO RIMODERNIZZATI, sezione sul TR 2.

20. LEGGI: HCOB 7 Apr 65 RICONOSCIMENTI PREMATURI.

21. ESERCIZIO: TR 2.

22. PRATICA DOPO LO STUDIO IN CLASSE: Pratica il tuo TR 1 e il tuo TR 2 in varie conversazioni. Scrivi i risultati e dalli al Supervisore.

23. LEGGI: HCOB 16 Ago 71R II ESERCIZI DI ADDESTRAMENTO RIMODERNIZZATI, sezione sul TR 2 1/2.

24. ESERCIZIO: TR 2 1/2.

25. PRATICA DOPO LO STUDIO IN CLASSE: Pratica il tuo TR 2 1/2 in varie conversazioni. Scrivi i risultati e dalli al Supervisore.

26. LEGGI: HCOB 16 Ago 71R II ESERCIZI DI ADDESTRAMENTO RIMODERNIZZATI, sezione sul TR 3. _____
27. ESERCIZIO: TR 3. _____
28. PRATICA DOPO LO STUDIO IN CLASSE: Pratica il tuo TR 3 in varie conversazioni e situazioni che ti capitano. Scrivi i risultati e dalli al Supervisore. _____
29. LEGGI: HCOB 16 Ago 71R II ESERCIZI DI ADDESTRAMENTO RIMODERNIZZATI, sezione sul TR 4. _____
30. ESERCIZIO: TR 4. _____
31. PRATICA DOPO LO STUDIO IN CLASSE: Pratica il tuo TR 4 in varie conversazioni e situazioni che ti capitano. Scrivi i risultati e dalli al Supervisore. _____
32. LEGGI: Capitolo IX, COMUNICAZIONE A DUE SENSI dal libro DIANETICS 55! _____
33. DEMO IN PLASTILINA: Comunicazione a due sensi. _____
34. PRATICA: Scrivi esempi di comunicazione a due sensi e consegnali al tuo Supervisore. _____
35. PRATICA DOPO LO STUDIO IN CLASSE:
A. Osserva come funziona la comunicazione a due sensi nel parlare con alcune persone. _____
B. Usa la comunicazione a due sensi nel parlare con qualcuno e scrivi i risultati per il tuo Supervisore. _____
36. ESERCIZIO: Da OT TR 0 fino a TR 4. _____
OT TR 0 _____
TR 0 _____
TR 0 Provocato. _____
TR 1 _____
TR 2 _____
TR 2 1/2 _____
TR 3 _____
TR 4 _____
37. _____
38. _____
- F. RISOLVERE LA CONFUSIONE
1. LEGGI: Capitolo 2, RISOLVERE LE CONFUSIONI NEL MONDO DEL LAVORO, dal libro LAVORO E VITA. _____
2. DEMO IN PLASTILINA: Confusione e Dato stabile. _____
3. PRATICA: Scrivi alcuni esempi di confusioni che hai osservato ed indica quale potrebbe essere stato il Dato stabile. _____
4. PRATICA DOPO LO STUDIO IN CLASSE: Trova alcune aree di confusione:
A. Scegli un dato stabile. _____
B. Allinea altre particelle al tuo dato stabile. _____
C. Risolvi la confusione. _____
D. Scrivi queste azioni e consegnale al tuo Supervisore. _____
5. _____
6. _____

G. CICLO D'AZIONE

1. LEGGI: Capitolo 4, IL SEGRETO DELL'EFFICIENZA, dal libro LAVORO E VITA. _____
2. PRATICA: Scrivi 5 esempi che hai osservato nel tuo ambiente del ciclo d'azione nella vita. _____
3. PRATICA: Osserva il tuo ambiente e scrivi parecchi esempi di AVVIARE-CAMBIARE-FERMARE. _____
4. PRATICA: Esegui le azioni di AVVIARE-CAMBIARE-FERMARE. _____
5. PRATICA DOPO LO STUDIO IN CLASSE: Alla fine del tuo periodo di studio, oppure sul tuo lavoro, sii consapevole dei cicli d'azione che esegui. Assicurati di completarli e valida te stesso quando li completi. Nota se ti senti meglio per aver completato cicli d'azione. Fanne un resoconto scritto per il tuo Supervisore. _____
6. _____
7. _____

H. ESAURIMENTO

1. LEGGI: Capitolo 7, ESAURIMENTO, dal libro LAVORO E VITA. _____
2. DEMO IN PLASTILINA: Perché una persona arriva ad avere un esaurimento. _____
3. PRATICA DOPO LO STUDIO IN CLASSE: Fai una passeggiata e guarda il tuo ambiente. Scrivi le tue osservazioni e reazioni. Mostrale al Supervisore. _____
4. _____
5. _____

I. ESERCIZI DI ADDESTRAMENTO DA 6 A 9

1. Chiarisci la parola ISTRUZIONE (Ndt: il senso in cui è usata la parola "Scuola" nel bollettino che seguirà) usando la seguente definizione presa dal dizionario MODERN MANAGEMENT TECHNOLOGY DEFINED: (1) L'azione di informare qualcuno o istruirlo sulle dottrine, maniere, regole o linee di condotta per quanto riguarda qualcosa. (2) Qualunque serie di conferenze di insegnamento, dimostrazioni od esercizi che servono ad informare un dipendente sul suo lavoro, sul suo ambiente di lavoro, sulla linea di condotta o sulle regole della compagnia, sui termini d'impiego, ecc. Usa la parola in frasi fino ad avere una chiara comprensione del significato dato alla parola. _____
2. LEGGI: HCOB 7 Mag 68 TR DI ALTA SCUOLA, sezione sul TR 6, 8-C. _____
3. ESERCIZIO: TR 6, 8-C. _____
4. PRATICA DOPO LO STUDIO IN CLASSE: Pratica il tuo 8-C in vari modi su diversi amici e situazioni. Scrivi un resoconto dei risultati per il tuo Supervisore. _____
5. LEGGI: HCOB 7 Mag 68 TR DI ALTA SCUOLA, sezione sul TR 7, Istruzione di alta scuola. _____

6. ESERCIZIO: TR 7, Istruzione di alta scuola. _____
7. PRATICA DOPO LO STUDIO IN CLASSE: Pratica la tua Istruzione di alta scuola su vari amici e situazioni. Scrivi un resoconto dei risultati per il tuo Supervisore. _____
8. Chiarisci le seguenti definizioni usando il DIZIONARIO TECNICO DI DIANETICS E SCIENTOLOGY. Usa ogni parola in frasi fino a che non hai una chiara comprensione del significato dato alla parola. TONO 40. _____
COMANDO DI TONO 40. _____
POSTULATO. _____
9. LEGGI: HCOB 7 Mag 68 TR DI ALTA SCUOLA, sezione sul TR 8, Tono 40 su un oggetto. _____
10. ESERCIZIO: TR 8, Tono 40 su un oggetto. _____
11. LEGGI: HCOB 7 Mag 68 TR DI ALTA SCUOLA, sezione sul TR 9, Tono 40 su una persona. _____
12. ESERCIZIO: TR 9, Tono 40 su una persona. _____
13. PRATICA DOPO LO STUDIO IN CLASSE: Usa il tono 40 in varie situazioni. Scrivi un rapporto per il tuo Supervisore. _____
14. _____
15. _____

J. SCALA DEL TONO

1. LEGGI: Capitolo V, sezione VI, LA SCALA DEL TONO EMOZIONALE, dal libro SCIENTOLOGY 0-8. _____
2. LEGGI: HCOB 25 Set 71RB SCALA DEL TONO AL COMPLETO. _____
3. LEGGI: Il Capitolo 6 e la CARTA HUBBARD DELLA VALUTAZIONE UMANA, dal libro SELF ANALISI. _____
4. PRATICA: Scrivi esempi di episodi, nei quali altre persone sono coinvolte, che dimostrano la gamma di ognuna delle emozioni nella zona della scala riguardante "Essere più Corpo". _____
5. PRATICA: Usando il tuo corpo, dimostra al tuo twin ciascuna delle emozioni nella zona della scala riguardante "Essere più Corpo". Ogni esempio deve mostrare una emozione differente in azione. _____
6. PRATICA: Fai quanto sopra in continuazione finché sei certo di poter distinguere una emozione da un'altra. Fatti verificare dal tuo Supervisore. _____
7. PRATICA: Scrivi esempi di episodi, nei quali sono coinvolte altre persone, che mostrano l'essere mentre drammatizza le emozioni dal fondo della scala, salendo fino a 0,0, fallimento. _____
8. PRATICA: Fai quanto sopra in continuazione finché sei certo di poter distinguere una emozione dall'altra. _____
9. LEGGI: HCOB 26 Ott 70 OBNOSI E LA SCALA DEL TONO. _____
10. PRATICA: Esci per la strada e trova tutte le varie emozioni delle persone che osservi. Consegna le tue osservazioni al Supervisore. _____

11. PRATICA: Esci per la strada, ferma alcune persone e poni loro qualche domanda. Individua il tono sociale e il tono cronico di ogni persona a cui parli. Prendi nota di ognuno. Consegna le note al Supervisore. _____
12. PRATICA: Fai l'esercizio numero 11 in continuazione, finché sei certo di poter individuare il livello di tono, sociale e cronico, di ciascuna persona. Scrivi un resoconto dei risultati per il tuo Supervisore. _____
13. PRATICA DOPO LO STUDIO IN CLASSE: Parla con alcuni dei tuoi amici ed individua i loro livelli di tono. Comunica con loro usando un tono che si trova 1/2 o 1 tono al di sopra del loro. Osserva i risultati. Portali ad entusiasmo in questo modo. Scrivi un resoconto dei risultati per il tuo Supervisore. _____
14. _____
15. _____

K. LE OTTO DINAMICHE

1. LEGGI: Capitolo 4, LE OTTO DINAMICHE, dal libro I FONDAMENTI DEL PENSIERO. _____
2. PRATICA: Disegna le Otto dinamiche come cerchi concentrici. Scrivi il tuo nome nel mezzo come prima dinamica e il nome di oggetti, ecc., che ti sono reali nella tua vita di tutti i giorni, nei cerchi che rappresentano le tue altre dinamiche. Consegna al tuo Supervisore. _____
3. PRATICA: Disegna le Otto dinamiche di nuovo come cerchi, e stavolta scrivi il nome di un'altra persona che conosci nel cerchio centrale, e poi metti nei cerchi delle altre dinamiche delle cose che sai reali a questa persona. Fai questa azione con persone differenti perché potrai riconoscere le otto dinamiche dal punto di vista di altre persone. Consegna questi disegni al tuo Supervisore. _____
4. _____
5. _____

L. LE PARTI DELL'UOMO

1. LEGGI: Da pagina 7 fino all'ultimo paragrafo completo della pagina 21 in DIANETICS: L'EVOLUZIONE DI UNA SCIENZA (NdT: Pagine dell'edizione in inglese.) _____
2. LEGGI: Capitolo 7, LE PARTI DELL'UOMO, dal libro I FONDAMENTI DEL PENSIERO. _____
3. DEMO IN PLASTILINA: Dimostra il Corpo. _____
4. DEMO IN PLASTILINA: Dimostra il Corpo più il thetan. _____
5. LEGGI: Dal paragrafo che inizia con: "La mente reattiva..." a pagina 66 fino a "... gli ultimi quattromila anni" a pagina 73 del libro DIANETICS: L'EVOLUZIONE DI UNA SCIENZA. _____

- 6. DEMO IN PLASTILINA:
 - A. Dimostra la Mente reattiva. _____
 - B. Dimostra la Mente analitica. _____
 - C. Dimostra la Mente somatica. _____
- 7. PRATICA: Scrivi degli esempi che hai osservato di momenti in cui un altro ha agito su una base di stimolo-risposta (sotto l'influenza della sua mente reattiva). Consegnali al tuo Supervisore. _____
- 8. PRATICA: Disegna le parti dell'Uomo e mostra come sono in relazione l'una con l'altra. Consegna il disegno al tuo Supervisore. _____
- 9. LEGGI: HCOB 22 Ott 71 ESTERIORIZZAZIONE. _____
- 10. DEMO IN PLASTILINA: Cos'è l'esteriorizzazione. _____
- 11. _____
- 12. _____

M. CO-AUDITING SEZIONE A

- 1. LEGGI: BTB 30 Set 71 AUDITING. _____
- 2. LEGGI: HCOB 30 Apr 69 FIDUCIA NELL'AUDITOR. _____
- 3. LEGGI: HCOB 30 Apr 71 CICLO DI COMUNICAZIONE NELL'AUDITING. _____
- 4. DEMO IN PLASTILINA: Dimostra il Ciclo di comunicazione nell'auditing. _____
- 5. LEGGI: HCOB 17 Ott 62 MANCATA COMPRESIONE DA PARTE DELL'AUDITOR. _____
- 6. LEGGI: HCO PL 1 Lug 65 ADDITIVI AL CICLO DI COMUNICAZIONE. _____
- 7. DEMO IN PLASTILINA: Dimostra i due Additivi al ciclo di comunicazione e come influenzano il pc. _____
- 8. LEGGI: HCO PL 27 Mag 65 PROCESSING. _____
- 9. LEGGI: HCO PL 14 Ott 68RA IL CODICE DELL'AUDITOR. _____
- 10. LEGGI: HCOB 16 Ott 71 FORZARE UN PC. _____
- 11. LEGGI: HCO PL 17 Apr 71 UN AUDITOR E "LA PROTEZIONE DELLA MENTE". _____
- 12. LEGGI: HCOB 15 Mag 80 COME FARE IL RESOCONTO DI UNA SEDUTA (PER NUOVI AUDITOR). _____
- 13. _____
- 14. _____

N. CO-AUDITING SEZIONE B

- 1. LEGGI: HCOB 21 Ott 71 ASSISTENZE IN SCIENTOLOGY. _____
- 2. DEMO:
 - A. Perché il pronto soccorso precede sempre una assistenza. _____
 - B. Alcuni esempi di come amministreresti il pronto soccorso prima di un'assistenza, e cosa fai per dare il pronto soccorso. _____
- 3. DEMO:
 - A. In che modo potresti scompigliare un ordine fisso. _____
 - B. In che modo potresti rovesciare una confusione fissa. _____
- 4. LEGGI: BTB 9 Ott 67R ASSISTENZE PER LESIONI. _____

5. PRATICA: Fa un'Assistenza di contatto su una bambola. Immagina che si sia fatta male ad un braccio o ad una gamba urtando contro un mobile. Percorri l'Assistenza di contatto finché il somatico si manifesta e poi se ne va, e il dolore se n'è andato con una realizzazione. Dopo aver completato l'assistenza, scrivi il Rapporto dell'auditor e i fogli di lavoro per la seduta.
 6. LEGGI: BTB 7 Apr 72R ASSISTENZE DATE TOCCANDO, NEL MODO CORRETTO
 7. PRATICA: Fai un'Assistenza data toccando su una bambola che si è ferita alla fronte. Percorri l'assistenza finché il dolore se n'è andato e c'è una realizzazione. Scrivi il Rapporto dell'auditor e i fogli di lavoro, dopo aver completato con successo l'assistenza.
 8. LEGGI: BTB 7 Giu 69 COME RENDERE LUCIDA UNA PERSONA.
 9. PRATICA: Fai un procedimento di havingness di localizzazione su una bambola, immaginando che sia intossicata o ubriaca. Dopo aver completato con successo il procedimento, scrivi il Rapporto dell'auditor per la seduta.
 10. AUDITING: Prima di completare questo corso, esegui veramente su una persona una delle assistenze di cui sopra, fino ad un buon risultato. (Questa potrebbe essere un'Assistenza data toccando, un Assistenza di contatto o persino un'Assistenza di localizzazione.)
 - 11.
 - 12.
0. CO-AUDITING SEZIONE C
1. LEGGI: HCOB 1 Dic 65 CCH.
 2. LEGGI: HCOB 7 Ago 62 PERCORRERE I CCH.
 3. LEGGI: HCOB 6 Set 72 CCH: MAGGIORI INFORMAZIONI.
 4. LEGGI: HCOB 5 Apr 62 ATTEGGIAMENTO DA TENERE AUDENDO I CCH.
 5. LEGGI: BTB 30 Set 71RA ESERCIZIO - SEDUTE MODELLO PER I CCH DA 1 A 4.
 6. PRATICA: Fai i CCH da 1 a 4 su una bambola usando la Seduta modello per CCH da 1 a 4, tieni un modulo di rapporto e fogli di lavoro all'inizio e alla fine della seduta.
 7. CO-AUDITING: CCH da 1 a 4 con un altro studente sotto supervisione. Usa la Seduta modello dei CCH da 1 a 4 e completi rapporti di seduta man mano che la fai.
 - A. Audisci i CCH da 1 a 4 su un altro studente.
 - B. Ricevi auditing sui CCH da 1 a 4 da un altro studente.
 8. LEGGI: HCOB 30 Set 71 CCH 5, 6 e 7.
 9. LEGGI: BTB 30 Set 71R ESERCIZI - SEDUTE MODELLO PER CCH 5, 6 E 7.
 10. PRATICA: Fai il CCH 5 su una bambola usando la Seduta modello del CCH 5, compila il modulo di rapporto e i fogli di verifica all'inizio e alla fine della seduta.

11. CO-AUDITING: CCH 5 con un altro studente sotto supervisione. Usa la Seduta modello dei CCH e tieni dei rapporti completi di seduta man mano che vai avanti.
A. Audisci il CCH 5 su un altro studente. _____
B. Ricevi auditing sul CCH 5 da un altro studente. _____
12. PRATICA: Fai il CCH 6 su una bambola usando la Seduta modello del CCH 6 e tieni il modulo di rapporto e i fogli di lavoro all'inizio e alla fine della seduta. _____
13. CO-AUDITING: CCH 6 con un altro studente sotto supervisione. Usa la Seduta modello dei CCH e rapporti completi di seduta man mano che vai avanti.
A. Audisci il CCH 6 su un altro studente. _____
B. Ricevi auditing sul CCH 6 da un altro studente. _____
14. PRATICA: Fai il CCH 7 su una bambola usando la Seduta modello del CCH 7 e tieni il modulo di rapporto e i fogli di lavoro all'inizio e alla fine della seduta. _____
15. CO-AUDITING: CCH 7 con un altro studente sotto supervisione. Usa la Seduta modello dei CCH e rapporti completi di seduta man mano che vai avanti.
A. Audisci il CCH 7 su un altro studente. _____
B. Ricevi auditing sul CCH 7 da un altro studente. _____
16. LEGGI: HCOB 4 Feb 59 OP PRO BY DUP. _____
17. LEGGI: BTB 30 Set 71RA ESERCIZIO - SEDUTA MODELLO PER PROCEDURA DI APERTURA TRAMITE DUPLICAZIONE (OP PRO BY DUP). _____
18. PRATICA: Op Pro By Dup su una bambola usando la Seduta modello di Op Pro By Dup e tenendo i moduli di rapporto e fogli di lavoro all'inizio e alla fine della seduta. _____
19. CO-AUDITING: Op Pro BY Dup con un altro studente, sotto supervisione. Usa la Seduta modello di Op Pro By Dup e completi rapporti di seduta.
A. Audisci Op Pro By Dup su un altro studente. _____
B. Ricevi auditing su Op Pro By Dup da un altro studente. _____
20. _____
21. _____

P. CO-AUDITING SEZIONE D

1. LEGGI: Da SELF ANALISI di L. Ron Hubbard:
A. SEZIONE DEL PROCESSING da P. 63 a P. 70 (del testo in Inglese). _____
B. IMPORTANTE - COME USARE IL DISCO a P. 60 (del testo in Inglese). _____
2. SAGGIO: Come la concentrazione sulle circostanze felici o sui bei momenti sono cose benefiche per la persona a cui vengono rivolte le domande di Self Analisi. _____
3. SAGGIO: Scrivi cosa dovrebbe esser fatto se il prechiaro si dovesse turbare mentre sta ricevendo auditing su Self Analisi. _____

4. LEGGI: LISTA 1, EPISODI GENERALI, da P. 71 a P. 73 e sii certo di comprendere ogni domanda. Se qualche parte è confusa o non è chiara, oppure se sei incerto al riguardo, cerca una parola od un simbolo che non hai capito. _____
 5. LEGGI: LE LISTE SPECIALI PER LE SEDUTE, da P. 172 a P. 175. _____
 6. LEGGI: BTB 30 Set 71RA ESERCIZIO - SEDUTA MODELLO PER LISTE DI RICORDO. _____
 7. ESERCIZIO: Lista 1 di Self Analisi. Poni le domande di auditing ed usa il disco. Fallo con un altro studente usando la bambola. L'altro studente che ti allena deve inventare risposte immaginarie. Tieni i moduli di rapporto e i fogli di lavoro man mano che vai avanti. Fai questo esercizio finché non ti senti bene al riguardo. Ricevi una verifica finale dal tuo Supervisore. _____
 8. CO-AUDITING: Fai co-auditing su Self Analisi con un altro studente sotto supervisione. Usa il BTB 30 Set 71RA ESERCIZIO - SEDUTA MODELLO PER LISTE DI RICORDO e tieni completi fogli di lavoro per la seduta man mano che questa si svolge. Sedute alternate come pc/auditor sui procedimenti. _____
 9. CO-AUDITING: vien fatto finché sei certo della tua abilità di audire e finché avrai ricevuto come pc dei miglioramenti personali di caso nei procedimenti di sui sopra. (I rapporti di seduta delle sedute che darai e riceverai verranno tenuti in cartelle con i nomi corretti su di esse.) _____
 10. _____
 11. _____
- Q. TU COME SCIENTOLOGO
1. LEGGI: HCO PL 10 Giu 60 COSA CI ASPETTIAMO DA UNO SCIENTOLOGO. _____
 2. SAGGIO: Cosa ci si aspetta da te come Scientologo. _____
 3. LEGGI: HCO PL 21 Ott 71 TU COME SCIENTOLOGO. _____
 4. DEMO IN PLASTILINA: I quattro prodotti di uno Scientologo in esempi di come tu potresti produrli come Scientologo. _____
 - A. Disseminare la conoscenza. _____
 - B. Libri acquistati. _____
 - C. Controllo ambientale. _____
 - D. Un Pianeta chiarito. _____
 5. PRATICA: Scrivi vari modi nei quali puoi produrre i quattro prodotti di uno Scientologo che usa la conoscenza di questo corso. Consegna lo scritto al tuo Supervisore. _____
 6. PRATICA: Recati alla Libreria e informati su cosa vuol dire essere Membri e quali sono i loro privilegi. Acquista una tessera se vuoi. _____
 7. LEGGI: HCO PL 9 Set 81 COME "VENDERE" SCIENTOLOGY AI PROPRI AMICI. _____

8. ESERCIZIO: Con un altro studente fai i gradini da 1 a 4 nella sezione COME FARLO della PL di cui sopra. Lo studente che fa l'esercizio con te deve studiare l'articolo di cui sopra prima di fare l'esercizio. Deve presentarti situazioni differenti da maneggiare su una scala gradiente mentre fai disseminazione su di lui usando i dati di cui sopra. Fallo finché non vedi come Aiuto, Controllo, Comunicazione ed Interesse si applicano alla disseminazione di Scientology.
9. LEGGI: HCOB 28 Apr 60 I LIBRI SONO DISSEMINAZIONE. _____
10. LEGGI: HCO PL 23 Ott 65 ESERCIZIO DI DISSEMINAZIONE. _____
11. ESERCIZIO: Fai l'Esercizio di disseminazione con un altro studente finché sei sicuro di poter disseminare con una persona nuova. _____
12. PRATICA: Recati dal Direttore delle Attività nel campo e fatti condurre in giro per l'organizzazione e mostrare quali servizi vengono dati e con quali risultati. _____
13. LEGGI: HCO PL 9 Mag 65R GLI AUDITOR DEL CAMPO DIVENTANO STAFF. _____
14. LEGGI: HCO PL 15 Ott 65R I TAGLIANDI DI SELEZIONE E LE PROVVISORIE PER I MEMBRI DELLO STAFF NEL CAMPO. _____
15. PRATICA: Prendi della carta e scrivi un tagliando di selezione immaginario con il numero giusto di copie, ed indica in alto su ogni copia a chi questa dovrebbe essere inviata o da chi dovrebbe essere tenuta. _____
16. LEGGI: HCO PL 27 Set 70 I PREZZI CUTATIVI. _____
17. PRATICA: Acquista una copia di DIANETICS: LA SCIENZA MODERNA DELLA SALUTE MENTALE, vai fuori e vendila ad una persona nuova. Scrivi i risultati per il tuo Supervisore e allega la ricevuta della vendita con il nome del compratore e il suo indirizzo. _____
18. PRATICA: Vai fuori e seleziona una persona nuova per un servizio dell'org usando i tagliandi di selezione. Conduci la persona nell'organizzazione e portala a vedere il Registrar. _____
19. LEGGI: HCO PL 5 Feb 69R IL CODICE DI UNO SCIENTOLOGO. _____
20. LEGGI: GLI OBIETTIVI DI SCIENTOLOGY dal libro I FONDAMENTI DEL PENSIERO. _____
21. SAGGIO: Scrivi un saggio su come potrai usare i dati che hai appreso in questo corso per aiutare a raggiungere gli obiettivi di Scientology. _____
22. _____
23. _____

COMPLETAMENTO DEL CORSO DA PARTE DELLO STUDENTE

COMPLETAMENTO DELLO STUDENTE: Ho completato i requisiti di questo foglio di verifica e conosco e posso applicare i materiali.

ATTESTAZIONE DELLO STUDENTE: _____ DATA: _____

Ho addestrato questo studente al meglio della mia abilità ed egli/ella ha completato i requisiti di questo foglio di verifica e conosce e può applicare i dati del foglio di verifica.

ATTESTAZIONE DEL SUPERVISORE: _____ DATA: _____

ATTESTAZIONE DELLO STUDENTE PRESSO CERTIFICATI E CONFERIMENTI:

Attesto che: (a) Mi sono iscritto al corso, (b) Ho pagato per il corso, (c) Ho studiato e comprendo tutti i materiali di questo foglio di verifica, (d) Ho fatto tutti gli esercizi di questo foglio di verifica, (e) posso produrre i risultati richiesti nei materiali del corso.

ATTESTAZIONE DELLO STUDENTE: _____ DATA: _____

ATTESTAZIONE DI CERT. E CONFER.: _____ DATA: _____

CERTIFICATI E CONFERIMENTI: è stato conferito il Certificato di SCIENTOLOGO QUALIFICATO HUBBARD.

CERTIFICATI E CONFERIMENTI: _____ DATA: _____
